

Mediterraneo

Newsletter settimanale
dell'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct

ANNO XXV
N. 43/23
15 novembre 2023

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Masaf, 10 milioni di euro per Granchio blu e 12 milioni a sostegno di pere e kiwi.	3
La Commissione approva un regime italiano da 1,7 miliardi di Euro a sostegno di impianti agrivoltaici	4
SalvaMare, la Regione Sicilia avvia azioni di pulizia dei fiumi dalle plastiche	8
Data Act: Il Parlamento approva la nuova legge per facilitare accesso e utilizzo dei dati	11
Fondo di solidarietà dell'UE: anticipo di 94,7 milioni di Euro all'Italia a seguito delle alluvioni in Emilia-Romagna	12
ASOC2324 - Pubblicata la Circolare del MIM con l'elenco delle scuole ammesse a partecipare	14
Inviti a presentare proposte	15
Concorsi	18
Manifestazioni	23

Giornata annuale dell'istruzione per il clima 2023: riflettori su competenze verdi di discenti ed educatori

Si sta svolgendo online dalle 9:00 alle 17:30, la giornata dell'istruzione per il clima 2023.

L'evento è aperto ai discenti di qualsiasi età e livello, agli educatori, ai formatori, alle parti interessate del settore dell'istruzione, alle istituzioni, ai professionisti del settore, alle ONG, agli ambasciatori del Patto per il clima e a chiunque intenda

contribuire attivamente alla transizione verde e agire per il clima. Si potrà partecipare a discussioni interessanti e condividere idee, sfide ed esperienze su come affrontare la sostenibilità grazie all'istruzione e nella vita quotidiana.

Sei sessioni tematiche riguarderanno un'ampia gamma di temi, dalle migliori pratiche in materia di **istruzione verde innovativa** alle raccomandazioni del **Youth Climate LAB** su come rendere più sostenibile la moda mediante azioni individuali e collettive o, ancora, una sessione specifica in vista della **conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP28)**.

I partecipanti acquisiranno inoltre una comprensione approfondita delle **iniziative dell'Unione europea** a sostegno dello sviluppo della consapevolezza e delle competenze ambientali utili per affrontare la transizione verde e guidare i cambiamenti verso la neutralità climatica a vantaggio della società.

La giornata dell'istruzione per il clima è il principale evento annuale della coalizione "Istruzione per il clima", la comunità partecipativa della Commissione nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione volta a sostenere l'insegnamento e l'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile.

L'acquisizione di competenze e conoscenze per la transizione verde è una delle numerose iniziative che contribuiscono al Green Deal europeo, che trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, riducendo le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e mettendo l'Unione sulla buona strada per diventare climaticamente neutra entro la metà del secolo.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/giornata-annuale-dellistruzione-il-clima-2023-riflettori-su-competenze-verdi-di-discenti-ed-2023-11-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



European Commission

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Operazione 4.4.b – Chiarimenti punto 4 Disposizioni attuative MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali Operazione 4.4.b “Preservazione della biodiversità: Campi realizzati da agricoltori custodi”. Operazione 4.4.b PSR Sicilia 2014/2022: punto 4 Disposizioni attuative – Parte specifica Chiarimenti periodo impegno di mantenimento – Bando anno 2019.

Sottomisura 5.2 – Graduatoria regionale definitiva delle operazioni ammissibili a finanziamento PSR Sicilia 2014-2022 Bando 2021 Sott. 5.2 Pubblicazione del D.R.S. n. 5763 del 14/11/2023 che approva la graduatoria regionale definitiva delle operazioni ammissibili a finanziamento (Allegato A) e non Ammissibili (Allegato B)



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

<https://www.psr Sicilia.it/>

Approvato bando pubblico per l'attuazione della Campagna apistica 2023/2024

Si AVVISA che è stato emesso il bando pubblico per l'attuazione della campagna apistica 2023-2024, approvato con D.D.G. n. 5656 del 09/11/2023. L'inserimento informatizzato sul SIAN delle domande di aiuto dovrà avvenire **entro e non oltre il 20 dicembre 2023**.

Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA7) - Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse

Con Decreto del Dirigente Generale n. 5716/2023 del 13/11/2023 è approvato, in applicazione del D.M. 9 marzo 2023, n. 147385, l'impegno di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali BCAA7 - Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse con declinazione regionale come descritto nell'allegato A.

UMA - Maggiorazione assegnazione di carburante anno 2023

Con il DDG n. 5572 del 07.11.2023 è stata attivata la procedura per la concessione della maggiorazione del 50% del quantitativo di carburante annuo assegnato rispetto a quello stabilito in via ordinaria dall'allegato 1 del D.A. n. 24/GAB del 20/03/2018 concernenti i lavori agricoli, che richiedono lavorazioni nel secondo semestre del 2023, al fine di sopperire ai maggiori consumi effettivi di carburante causati dall'eccezionale condizione di andamento climatico sfavorevole accertato. Con DDG n. 5714 del 13/11/2023 integrato l'elenco delle colture ammesse per la maggiorazione.

AVVISO PUBBLICO Piattaforma e-commerce (art. 26 L.R. n. 2/2023)

Si rende noto che con D.A 47/GAB del 8 novembre 2023 sono state definite le modalità per la realizzazione di una piattaforma e-commerce business-to-business secondo quanto previsto dall'art. 26. della L.R. n. 2/2023. Le istanze dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo o inviate tramite pec **entro il 9 dicembre 2023**: "Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea –Dipartimento dell'Agricoltura, Viale Regione Siciliana 2771 - 90145 Palermo – Pec: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it.

OCM Apicoltura - Campagna apistica 2023/2024 - Avviso

Si pubblicano i modelli E1 - A, B, C, di attribuzione dei punteggi, da compilare a cura delle Ditte che parteciperanno al bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a Migliorare la produzione e la commercializzazione del miele".

Tali modelli sostituiscono integralmente i precedenti modello E1 ed E2. Si avvisa, inoltre, di un refuso presente a pagina 8 del bando in argomento, alla voce "Limite massimo di spesa e tipologia di spese ammissibili – Acquisto di muletto sollevatore, per il quale **la spesa massima da considerare è euro 12.000,00.**

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

La Commissione europea approva una nuova indicazione geografica italiana

La Commissione europea ha approvato l'aggiunta dei **turioni di asparago verde italiano "Asparago verde di Canino"** al registro delle indicazioni geografiche protette (IGP). Il nome "Asparago verde di Canino" è riservato ai turioni di asparago verde appartenenti alla famiglia delle Liliaceae. I turioni devono essere pieni (non vuoti) e privi di spaccature. Poiché possono essere consumati nella loro interezza e per l'assenza di scarto, gli asparagi vengono definiti anche "mangiatutto". Questa nuova denominazione sarà aggiunta all'elenco di 1 662 prodotti alimentari già protetti. L'elenco di tutte le indicazioni geografiche protette è disponibile nella banca dati eAmbrosia.

<https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-approva-una-nuova-indicazione-geografica-italiana>



Pixabay

-2023-11-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Pagina 2

Masaf, 10 milioni di euro per Granchio blu e 12 milioni a sostegno di pere e kiwi. Raggiunta intesa in Conferenza Stato-Regioni

"Dopo il via libera della Conferenza Stato-Regioni, il MASAF è pronto a stanziare dieci milioni di euro per sostenere la filiera della pesca che sta affrontando le fluttuazioni di abbondanza del Granchio blu e 12 milioni per le filiere della pera e del kiwi, che mirano a contrastare le conseguenze economiche che stanno vivendo i settori a causa di eventi climatici e naturali, come siccità, grandine e fitopatie. In totale 22 milioni di euro per il settore agroalimentare e per il comparto della pesca". Lo annuncia il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**.



Per il Granchio blu le agevolazioni saranno destinate al riconoscimento delle spese sostenute dai consorzi del settore per la semina, il ripopolamento e l'acquisto di strutture fisse e mobili installate per la protezione degli allevamenti di mitili. I contributi, validi per le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, sono pari all'80% per i costi relativi a semina e ripopolamento al 100% per la protezione degli allevamenti.

"Dopo i 2,9 milioni stanziati per dare un'immediata risposta alle aziende del settore e i 500mila euro previsti dal DI Asset, grazie a un emendamento del presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Luca De Carlo, un ulteriore segnale di attenzione del Governo meloni a un comparto che genera ricchezza, garantisce qualità e merita risposte concrete", aggiunge il ministro Lollobrigida.

Per le filiere della pera e del kiwi l'aiuto individuato dal decreto è concesso alle aziende agricole impegnate in questi settori che abbiano subito un decremento del valore della produzione, nel 2023, superiore al 30% rispetto a quella dello stesso periodo dell'anno precedente, al netto di eventuali altri aiuti pubblici o indennizzi assicurativi di polizze agevolate.

L'aiuto ammonta fino a 1.100 euro per ettaro per la filiera delle pere e fino a 1.000 euro per ettaro nel caso dei kiwi, nei limiti delle risorse disponibili con un massimale dato dal valore del decremento di produzione registrato. Le domande dovranno essere presentate tramite Agea, che fornirà istruzioni successivamente alla firma del decreto da parte del Ministro.

"Il sostegno alle filiere colpite dalle conseguenze dei cambiamenti climatici è un impegno concreto, per tutelare le nostre produzioni di eccellenza e riconoscere il valore del lavoro portato avanti dai nostri agricoltori. Questo decreto nasce dal dialogo con i rappresentanti del settore, che ho incontrato in occasione del Tavolo ortofrutticolo convocato presso il Masaf. A partire dalle loro istanze, in due settimane abbiamo elaborato e presentato in Conferenza Stato-Regioni questo importante strumento di aiuto, che a breve firmerò per far partire al più presto le richieste di erogazione", conclude il Ministro Lollobrigida.

https://www.politicheagricole.it/sostegno_granchio_blu_pere_kiwi
(MASAF)

Lollobrigida: "Nido interno Masaf è qualità per bambini e famiglie, apriamo anche a figli dipendenti altre istituzioni"

"Sono stato colpito in positivo da tutte le attività del nido interno al Masaf, per questo abbiamo sviluppato delle convenzioni per ammettere, quest'anno, anche i figli di dipendenti di altri dicasteri, della Camera, del Senato, dell'Avvocatura, della Corte Costituzionale e della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Così il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, intervenendo questa mattina alla presentazione delle attività del nido.

All'evento, a cui hanno partecipato rappresentanti del Masaf e del nido, insieme ai genitori, sono stati presentati i servizi educativi, fondati sul concetto di 'imparare a imparare' nell'ottica del benessere del bambino a 360 gradi, favorendo percorsi che consentano di sviluppare gli elementi cognitivi insieme a quelli relazionali ed emotivi, per migliorare la conoscenza di sé e del mondo che ci circonda.

Tra le proposte, laboratori per osservare la vita nascere e crescere con il contatto diretto con gli animali, momenti educativi nell'ambiente esterno e scambi di esperienza intergenerazionale con gli anziani, ma anche bilinguismo e attività con materiali naturali o a contatto con la terra.

"Sono un genitore e so la fatica che si fa a volte per trovare un posto al nido, per questo ci siamo attivati con altre istituzioni per allargare la possibilità di frequentare questa struttura", ha aggiunto Lollobrigida, ringraziando i vertici del Masaf e del nido ed evidenziando l'impegno comune affinché "la qualità resti l'elemento caratterizzante della nostra Italia".

"Bisogna supportare le famiglie nel trasmettere quei concetti che ci hanno reso un popolo che vive bene e a lungo.

Oggi si tende ad avere meno tempo a disposizione e arrivano sempre più messaggi che condizionano il bambino in base alla necessità di fare fatturato da parte delle aziende, che non sempre corrisponde alla qualità e al benessere. Per questo quando sono arrivato al ministero ho voluto visitare, per prima cosa, il nido.

Dobbiamo garantire la qualità ai cittadini del presente ma soprattutto a quelli del futuro", ha concluso il Ministro.

<https://www.politicheagricole.it/lollobrigida-nido-interno-masaf>
(MASAF)

La Commissione approva un regime italiano da 1,7 miliardi di € a sostegno di impianti agrivoltaici

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime italiano da 1,7 miliardi di € messo a disposizione in parte attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) per sostenere gli impianti agrivoltaici.

La misura rientra nella strategia italiana per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e aumentare la quota di energie rinnovabili, in linea con gli obiettivi strategici dell'UE relativi al Green Deal europeo.

Il regime italiano

Il regime, che durerà fino al 31 dicembre 2024, sarà parzialmente finanziato tramite il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in seguito alla valutazione positiva del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia effettuata dalla Commissione e adottata dal Consiglio.

Il regime sostiene la costruzione e la gestione in Italia di nuovi impianti agrivoltaici per una capacità totale di 1,04 GW e una produzione di energia elettrica di almeno 1 300 GWh/anno.

I sistemi agrivoltaici consentono l'utilizzo simultaneo dei terreni sia per la produzione di energia fotovoltaica attraverso l'installazione di pannelli solari sia per lo svolgimento di attività agricole.

Nell'ambito del regime, l'aiuto sarà concesso ai produttori agricoli, cumulativamente, sotto forma di: **sovvenzioni agli investimenti**, con un bilancio totale di 1,1 miliardi di €, che coprono fino al 40% dei costi di investimento ammissibili; e

tariffe incentivanti, con un bilancio stimato di 560 milioni di €, da pagare durante la fase operativa dei progetti, per un periodo di 20 anni.

Le tariffe saranno determinate mediante una procedura di gara competitiva secondo il principio "pay-as-bid" (pagamento in base al prezzo di offerta) e assumeranno la forma di contratti bidirezionali per differenza.

Il sostegno coprirà la differenza tra le tariffe incentivanti e i prezzi dell'energia. In caso di prezzi elevati dell'energia interviene un meccanismo di recupero che consente il rimborso di qualsiasi importo superiore alle tariffe di incentivazione.

I progetti saranno selezionati mediante una procedura di gara competitiva trasparente e non discriminatoria, in cui i beneficiari concorreranno per l'importo più basso della tariffa di incentivazione necessaria per la realizzazione di un singolo progetto. Per beneficiare del regime, i beneficiari devono diventare operativi prima del 30 giugno 2026.

Valutazione della Commissione

La Commissione ha valutato il regime sulla base delle norme dell'UE per gli aiuti di Stato, in particolare l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"), che consente agli Stati membri di sostenere lo sviluppo di talune attività economiche a determinate condizioni, e della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, della tutela dell'ambiente e dell'energia 2022 ("disciplina CEEAG" - Climate, Energy and Environmental Aid Guidelines).

In particolare, la Commissione ha constatato che:

il regime agevola lo sviluppo di un'**attività economica**, in particolare la produzione di energia elettrica rinnovabile da impianti agrivoltaici;

la misura è **necessaria e adeguata** affinché l'Italia consegua gli obiettivi ambientali europei e nazionali. Inoltre, è **proporzionata** in quanto l'aiuto si limita al minimo necessario per stimolare gli investimenti. Sono inoltre previste le necessarie misure di salvaguardia, tra cui una procedura di gara competitiva per la concessione dell'aiuto e un meccanismo di recupero in caso di aumenti dei prezzi dell'energia;

la misura ha un **effetto di incentivazione**, in quanto i beneficiari non realizzerebbero gli investimenti pertinenti senza l'aiuto.

L'aiuto produce **effetti positivi**, in particolare sull'ambiente, in linea con il Green Deal europeo, che superano eventuali effetti negativi in termini di distorsioni della concorrenza.

Su queste basi la Commissione ha approvato il regime italiano in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.



Pixabay

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-approva-un-regime-italiano-da-17-miliardi-di-eu-sostegno-di-impianti-agrivoltaici-2023-11-10_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Le mense bio sono un diritto irrinunciabile all'educazione alimentare e una opportunità di sviluppo del territorio

Lillo Di Loro (Italia Bio): trasformare la rete delle scuole dell'obbligo in un grande laboratorio di convivialità, consumo salutistico e sostenibilità ambientale

È noto a tutti che per il Ministero della Salute "le cattive abitudini alimentari e uno stile di vita sedentario rappresentano uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose malattie croniche". Ma a mangiare sano e correttamente si impara più facilmente da piccoli e a questo contribuisce in qualche modo la scuola che, per quanto agisca con professionalità, opera con interventi in genere disorganici e non curricolari.

«Eppure si potrebbe trasformare l'intero sistema della scuola dell'obbligo in una efficiente macchina di educazione alimentare e laboratorio di convivialità e corretti stili di vita», osserva Lillo Alaimo Di Loro, presidente di Italia Bio. *«Nelle mense scolastiche, soprattutto in quelle biologiche, si impara a mangiare bene, a ragionare in termini di esigenze nutrizionali e di dieta mediterranea. Insomma è in questi luoghi che si concretizzano i dimostrati vantaggi per la salute e per l'ambiente»,* dice Alaimo Di Loro facendo riferimento a quanto emerso da uno studio che Italia Bio sta conducendo sulle mense scolastiche. Per Italia Bio, non è più tollerabile che solo il 26 per cento delle scuole italiane possa offrire il servizio mensa e che il numero di mense attive sia rarefatto soprattutto al Sud, proprio nelle regioni dove la popolazione scolastica è dislocata in maggiore percentuale in aree periferiche e ultra periferiche e dove più disponibili sono i prodotti biologici. La scarsa adesione delle scuole al tempo prolungato, poi, oltre ad essere pre-condizione della mensa scolastica, costituisce una mancata opportunità per le famiglie dove a lavorare sono entrambi i genitori.

Sconfortante, poi, la bassa incidenza delle mense bio sul totale delle mense operanti in Italia: su 400 milioni di pasti mediamente erogati in un anno, meno dell'1 per cento sono bio. Ma non solo. Ben 272 milioni di pasti sono somministrati da aziende private e solo 128 milioni sono preparati "in house". Un valore stimabile in oltre 1,2 miliardi di euro che, per ben il 66 per cento, risulta fatturato da otto grosse aziende nazionali e multinazionali.

Eppure la legge Finanziaria del 2000 prevede che per "garantire la promozione della produzione agricola biologica e di qualità, le istituzioni pubbliche che gestiscono mense scolastiche ed ospedaliere prevedono nelle diete giornaliere l'utilizzazione di prodotti biologici, tipici e tradizionali nonché di quelli a denominazione protetta, tenendo conto delle linee guida e delle altre raccomandazioni dell'Istituto nazionale della nutrizione". Detto e troppo spesso non fatto. Gli appalti pubblici dei servizi mensa, infatti, quasi mai vengono aggiudicati attribuendo valore preminente alla qualità dei prodotti agricoli offerti. *«Difficile che le grandi aziende si riforniscono sui circuiti bio territoriali»,* chiosa il presidente di Italia Bio.

«Un approccio diverso, che preveda l'attivazione delle mense bio per tutta la popolazione scolastica nazionale con età compresa tra 3 e 14 anni e la fornitura delle mense con prodotti di prossimità - per il presidente di Italia Bio - rappresenterebbe un ottimo sbocco per le produzioni biologiche, attiverebbe virtuosi circuiti economici territoriali locali per un valore economico stimato tra 6 e 7 miliardi di euro e avrebbe un innegabile prezioso valore culturale».

Da privilegiare - secondo Italia Bio - un modus operandi basato sulla gestione diretta dei comuni e l'approvvigionamento dalla rete territoriale delle oltre 80 mila aziende biologiche operanti in Italia. Aziende che di fatto rappresentano l'estensione dei luoghi formativi di una "nuova civiltà della terra", necessario viatico per una futura società di cittadini sani e responsabili.

Italia Bio

Caccia, Sammartino firma decreto di sospensione: «Al lavoro per nuovo calendario»

L'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino, ha firmato il decreto che sospende il calendario venatorio 2023-24, in seguito all'ordinanza emessa dal Consiglio di giustizia amministrativa dello scorso 10 novembre. «Voglio rassicurare, però, i cacciatori siciliani - dichiara Sammartino - perché i nostri uffici sono già al lavoro per avviare una nuova istruttoria per verificare le eventuali conseguenze degli incendi di luglio e agosto sulla persistenza e sull'esistenza della fauna nei nostri territori. Una volta effettuate le verifiche necessarie saremo pronti a emanare un nuovo calendario venatorio». Il decreto è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana al seguente link.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/caccia-sammartino-firma-decreto-sospensione-al-lavoro-nuovo-calendario>

IMBALLAGGI, IL CAMBIAMENTO PREOCCUPA I PRODUTTORI AGRICOLI

Rivoluzione nel campo degli imballaggi dei prodotti agricoli. La proposta di nuovo regolamento si basa più sulla logica del riuso che su quella oggi prevalente del riciclo.

Una filosofia che in linea di principio vedrebbe tutti d'accordo, salvo poi scontrarsi con la reale possibilità di attuazione alla luce delle profonde modifiche intervenute negli ultimi decenni nel commercio al dettaglio e nella composizione dei nuclei familiari sempre più piccoli.

Per questo molte delle maggiori associazioni di produttori agricoli singoli e associati e dei sindacati dei lavoratori agricoli, ovvero (in rigoroso ordine alfabetico) Ancc-Conad, Ancc-Coop, Cia, Coldiretti, Confapi, Fai-Cisl, Filiera Italia, Legacoop, Legacoop Agroalimentare, Legacoop Produzione&Servizi, Ue.Coop, e Uila-Uil fanno appello al presidente del Consiglio, ai ministri coinvolti direttamente, ai presidenti dei gruppi politici della Camera e Senato e ai capi delegazione al Parlamento europeo chiedendo che l'Italia si opponga all'attuale formulazione della nuova normativa europea sugli imballaggi.

Normativa che, se approvata così come è stata proposta finora, provocherebbe effetti pesantemente negativi sulle filiere produttive nazionali e sui consumatori. Ma non solo. Gli effetti potrebbero addirittura opposti agli obiettivi di sostenibilità che dichiarano di voler perseguire le nuove disposizioni.

<https://mensileagricisilia.it/imbballaggi-il-cambiamento-preoccupa-i-produttori-agricoli/>
(Agrisette)

GRANO DURO, AL VIA PIANO STRAORDINARIO DI CONTROLLI SULL'IMPORT

Partirà da metà novembre un piano straordinario di controlli sul grano duro che viene importato, sia nei porti di arrivo che nei luoghi di destinazione sul territorio. I controlli saranno incentrati sulla qualità e sull'origine in termini di trasparenza. La notizia è stata data dal ministro Francesco Lollobrigida nel corso dell'ultima riunione della Cabina di Regia nazionale riunita presso il Ministero dell'Agricoltura con la rete degli enti responsabili dei controlli per il comparto agro-alimentare, a cui è seguito un confronto diretto con rappresentanti delle filiere.

“Il Made in Italy – ha dichiarato Lollobrigida – è una garanzia di qualità e deve continuare ad esserlo. Per questo abbiamo chiesto alle nostre forze in campo un impegno straordinario, all'interno della Cabina di Regia, per controllare l'import e chi produce alimenti con 100% grano italiano”.

Della Cabina di Regia fanno parte i Comandi dei Carabinieri per la Tutela Agroalimentare e per la Tutela Foreste e Parchi, la Guardia di Finanza, la Capitaneria di Porto, Agea, l'Agenzia Dogane e Monopoli, e l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Masaf, a cui è affidato il ruolo di coordinamento operativo.

“Questi controlli – ha sottolineato il ministro – non devono essere un aggravio per le imprese, ma un ulteriore strumento di garanzia dell'utilizzo di grano italiano, a vantaggio delle persone che acquistano e degli stessi produttori, che vedono così garantito il valore della loro fatica e del loro valore nell'utilizzare una materia prima di origine nazionale”.

<https://mensileagricisilia.it/grano-duro-al-via-piano-straordinario-di-controlli-sullimport/>
(Agrisette)

DECRETO DI RICONOSCIMENTO PER IL DISTRETTO PRODUTTIVO CEREALI SICILIA

Nasce il “Distretto Produttivo Cereali Sicilia”. A tenerlo a “battesimo” l'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, che ha firmato lo scorso 20 ottobre il decreto di riconoscimento. Il Distretto avrà sede ad Assoro, in provincia di Enna, e più precisamente nell'area industriale, e uffici operativi a Palermo, nello stesso edificio dove ha sede l'Ente di Sviluppo Agricolo e il Consorzio di Ricerca Gian Pietro Ballatore. Ai fini del riconoscimento il Distretto ha redatto uno specifico accordo di programma che si propone di promuovere, sostenere e favorire le iniziative tese a rafforzare l'aggregazione, la competitività, l'innovazione e l'internazionalizzazione.

Ad affiancare e sostenere le aziende nella realizzazione dell'accordo di programma il Consorzio di Ricerca Gian Pietro Ballatore, la Sosvima spa e il Gal Isc delle Madonie. Il distretto coinvolge 65 aziende della filiera cerealicola siciliana, per un totale di 461 addetti e, afferma Tamajo, “punta alla promozione e alla valorizzazione di uno dei comparti più rappresentativi dell'agroalimentare siciliano”.

“La filiera cerealicola è da sempre espressione importante della produttività regionale – dice Tamajo – ma purtroppo negli ultimi anni assistiamo a segnali preoccupanti in relazione alla diminuzione dei pastifici industriali e alla nostra capacità di sostenere percorsi di promozione e valorizzazione dei prodotti derivati dal grano siciliano, come i nostri sfarinati e i nostri prodotti da forno.

Il riconoscimento del distretto Cereali Sicilia ci consentirà di potere sostenere meglio processi di valorizzazione per questi prodotti, coniugando innovazione e tradizione, coinvolgendo tutti i segmenti della filiera: dalle produzioni artigianali a quelle industriali, con l'obiettivo di tutelare quelle di qualità”.

<https://mensileagricisilia.it/decreto-di-riconoscimento-per-il-distretto-produttivo-cereali-sicilia/>
(Agrisette)

I lavoratori dei settori europei dell'energia e dei trasporti hanno bisogno di nuove competenze per fare della decarbonizzazione una realtà

Per la riuscita del processo di decarbonizzazione dell'energia e dei trasporti nell'UE servono lavoratori provvisti di "nuove" competenze in questi settori, avverte il Comitato economico e sociale europeo (CESE), che esorta i responsabili politici ad agire senza indugio.

Per realizzare le transizioni nel campo dell'energia e dei trasporti, l'UE deve dotarsi di un piano strutturato ed efficiente volto a sviluppare le competenze critiche necessarie. Energie e trasporti puliti richiedono con urgenza nuove competenze, conoscenze e capacità, e il percorso dell'UE verso l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050 potrà essere concluso con successo solo se sarà accompagnato da una forza lavoro dotata delle competenze giuste.

È questo il messaggio di fondo del convegno sul tema *#ReskillEU - Nuovi posti di lavoro per l'energia e i trasporti in Europa*, organizzato congiuntamente dalla sezione Trasporti, energia, infrastrutture e società dell'informazione (TEN) del CESE e dalla DG Ricerca e innovazione della Commissione europea lo scorso 8 novembre a Bruxelles.

Sottolineando l'importanza di disporre di "nuove competenze e conoscenze per una transizione verde e digitale fluida nei settori dei trasporti e dell'energia", il Presidente del CESE **Oliver Röpke** ha precisato che "l'accento posto sulla duplice transizione non deve trascurare il fattore umano necessario per il conseguimento di questi obiettivi. Solo insieme potremo raggiungere questi ambiziosi traguardi, e dobbiamo fare in modo che tutti i componenti della società partecipino a questa transizione."

Quali nuove competenze sono necessarie, e per quali nuovi posti di lavoro, nei settori europei dell'energia e dei trasporti?

L'UE deve passare all'azione fin da ora per assicurarsi che i lavoratori dispongano delle "nuove" competenze necessarie, in linea con gli obiettivi stabiliti nell'agenda per le competenze per l'Europa per il 2025 e nel contesto dell'Anno europeo delle competenze 2023.

Oggi nel settore delle energie rinnovabili dell'UE servono oltre 1,2 milioni di lavoratori qualificati e, secondo l'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili, tale fabbisogno di manodopera dovrebbe aumentare di anno in anno da qui al 2050.

Lo stesso vale per il settore dei trasporti, che nell'Unione impiega oltre 15 milioni di lavoratori e conosce attualmente una rapida trasformazione, dovuta in gran parte all'automazione, all'elettrificazione e alle tecnologie di ecologizzazione.

"Se guardiamo ai settori dell'energia e dei trasporti in Europa, balza subito agli occhi l'entità della sfida in materia di competenze con cui dobbiamo misurarci", ha sottolineato la presidente della sezione TEN **Baiba Miltoviča**.

"Dobbiamo fare in modo che i nostri sforzi siano rivolti prima di tutto allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, in particolare per quanto riguarda le competenze e la formazione in campo ecologico. Questo richiede un impegno a favore dell'apprendimento permanente, della riqualificazione e del miglioramento delle competenze per rispondere all'evoluzione delle domande provenienti dai settori dell'energia e dei trasporti puliti."

La strada da seguire dev'essere incentrata sulla ricerca e l'innovazione

Le attività di ricerca e innovazione possono permettere lo sviluppo delle nuove competenze. "Orizzonte Europa" della Commissione, il programma principale dell'UE per il finanziamento della ricerca e innovazione fino al 2027, sostiene lo sviluppo di competenze per agevolare le transizioni verde e digitale dell'Unione.

La rappresentante dell'Associazione dei centri europei di ricerca sulle energie rinnovabili (EUREC) **Nathalie Richet** ha sottolineato nel suo intervento la fondamentale importanza della multidisciplinarietà, dell'interdisciplinarietà, della mobilità e degli approcci multiculturali, e ha aggiunto che i programmi degli istituti di istruzione superiore devono far conoscere ai loro studenti gli strumenti, le pratiche e le conoscenze più recenti per prepararli al mercato del lavoro.

Secondo **Luigi Crema**, rappresentante del gruppo di ricerca *Hydrogen Europe Research*, il settore dell'idrogeno è oggi in una fase di espansione accelerata, sostenuta da fattori sia pubblici che privati e dalle politiche dell'UE, e dovrebbe generare centinaia di migliaia di posti di lavoro in Europa entro il 2030.

Per conseguire questo obiettivo, tuttavia, è fondamentale elaborare formazioni modulari e standardizzate e migliorare l'accesso allo sviluppo professionale.

Alco Weeke, docente della *Maritime & Logistics University of applied sciences* presso l'istituto di istruzione e ricerca olandese STC Group, ha sottolineato che l'industria, la forza lavoro e l'istruzione formano un triangolo che deve beneficiare di una parità di condizioni per poter contribuire pienamente a colmare il futuro divario di competenze.

A questo proposito, istruzione professionale e istruzione superiore devono procedere di pari passo affinché i nuovi arrivati nel mondo del lavoro corrispondano alle nuove esigenze.

Le conclusioni dettagliate del convegno saranno pubblicate a breve sul sito web del CESE: <https://www.eesc.europa.eu/it/agenda/our-events/events/conference-reskillEU-new-jobs-energy-and-transport-europe>

Euro 7: Parlamento Europeo pronto per i negoziati su nuove norme per ridurre le emissioni su strada

Autoveicoli stradali più puliti e migliore qualità dell'aria

Limiti di emissione inferiori per autobus e veicoli pesanti

Misure volte a ridurre le emissioni di pneumatici e freni, in linea con le norme internazionali

Il Parlamento è pronto ad avviare colloqui con i governi UE sulle nuove norme Euro 7 ©Dmytro / Adobe Stock

I deputati sono pronti ad avviare colloqui con i governi dell'UE per raggiungere un accordo su nuove norme per ridurre le emissioni di autovetture, furgoni, autobus e camion.

Giovedì, il Parlamento ha adottato la sua posizione negoziale sul rinnovo delle norme dell'UE in materia di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli a motore (Euro 7) con 329 voti favorevoli, 230 contrari e 41 astensioni. La legislazione interviene sui limiti per le emissioni dei gas di scarico (come ossidi di azoto, particolato, monossido di carbonio e ammoniaca), sulle emissioni di pneumatici e freni e sulla durata delle batterie. Per le emissioni inquinanti delle autovetture, i deputati hanno sostenuto i livelli proposti dalla Commissione e proposto una ripartizione supplementare delle emissioni in tre categorie per i veicoli commerciali leggeri in base al loro peso. Per le emissioni di gas di scarico di autobus e veicoli pesanti, hanno adottato limiti più rigorosi di quelli proposti. Le emissioni dovranno inoltre essere misurate in laboratorio e in condizioni di guida reali. Il Parlamento intende allineare le metodologie di calcolo e le soglie massime dell'UE per le emissioni di particelle dei freni e per i tassi di abrasione dei pneumatici alle norme internazionali, attualmente in fase di elaborazione da parte della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite. Il testo prevede infine requisiti minimi di durata delle batterie per auto e furgoni più elevati di quelli proposti dalla Commissione. Per maggiori dettagli, è possibile consultare il recente comunicato stampa (EN).

Conferenza stampa

Alexandr Vondra terrà una conferenza stampa con i giornalisti, dopo la votazione, giovedì 9 novembre alle 13.30 CET, nella sala conferenze stampa Anna Politkovskaya (SPA001) a Bruxelles. È possibile seguire in diretta o guardare la registrazione della conferenza stampa sul sito web del Parlamento.

Prossime tappe

Il Parlamento è ora pronto ad avviare i colloqui con i governi dell'UE per raggiungere un accordo sulla forma finale della legge.

Contesto

Il 10 novembre 2022 la Commissione ha proposto nuove norme in materia di emissioni di inquinanti atmosferici per i veicoli a combustione, indipendentemente dal carburante utilizzato. Gli attuali limiti di emissione si applicano alle autovetture e ai furgoni (Euro 6) e agli autobus, agli autocarri e agli altri veicoli pesanti (Euro VI). La novità della proposta Euro 7 è che affronta anche le emissioni non di scarico (microplastiche derivanti da pneumatici e particelle dei freni) e comprende requisiti relativi alla durata delle batterie.

Nell'adottare questo testo, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini di promuovere l'acquisto di veicoli elettrici conformi a buoni standard di durata della batteria, di promuovere la diffusione delle infrastrutture digitali ed elettriche e di ridurre la dipendenza energetica dell'UE da attori stranieri, come indicato nelle proposte 4(3), 4, 6, 18, 2 e 31, paragrafo 3, delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20231106IPR09026/euro-7-pe-pronto-per-negoziati-su-norme-per-ridurre-le-emissioni-su-strada>
(Parlamento Europeo)

SalvaMare, la Regione Sicilia avvia azioni di pulizia dei fiumi dalle plastiche

Al via le iniziative della Regione Siciliana per salvaguardare il mare dall'aggressione delle plastiche e di altri materiali inquinanti. Gli interventi rientrano tra quelli previsti dalla legge 17 maggio 2022, n. 60, la cosiddetta "SalvaMare", che assegna fondi per realizzare opere nei corsi d'acqua, mirate a individuare e rimuovere i rifiuti galleggianti. La legge mette a disposizione della Sicilia un finanziamento di oltre 850 mila euro, su base triennale, per progetti finalizzati a eliminare le plastiche che dai fiumi si riversano in mare. Il primo progetto dell'accordo con il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, condotto in via sperimentale, è quello che l'Autorità di bacino della Presidenza della Regione Siciliana realizzerà con il Comune di Ribera, in qualità di soggetto attuatore, e riguarderà la foce del fiume Platani all'interno dell'omonima Riserva naturale orientata. L'iniziativa proposta dal Comune sarà poi replicata altrove, soprattutto in aree del territorio regionale di particolare pregio, come quelle attraversate da corsi d'acqua ricadenti all'interno di riserve naturali orientate, riserve naturali speciali, zone speciali di conservazione o siti d'interesse comunitario. Queste iniziative verranno, inoltre, accompagnate da importanti azioni di sensibilizzazione, prevedendo la partecipazione delle principali associazioni di volontariato attive nella difesa ambientale, per istituire una giornata-evento a livello regionale, volta alla rimozione di rifiuti dalle sponde fluviali. Saranno, infine, previsti dibattiti per identificare e mettere in pratica buone prassi e azioni comuni per la prevenzione dell'inquinamento e la valorizzazione ambientale coinvolgendo cittadini, scuole e università.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/salvamare-regione-avvia-azioni-pulizia-fiumi-dalle-plastiche>

La Commissione invia a TikTok e YouTube una richiesta di informazioni a norma del regolamento sui servizi digitali

La Commissione europea ha formalmente inviato a TikTok e YouTube una richiesta di informazioni a norma del regolamento sui servizi digitali. La Commissione chiede alle imprese di fornire maggiori informazioni sull'uso dei loro servizi da parte dei minori e sulle misure adottate per adempiere agli obblighi in materia di tutela dei minori ai sensi del regolamento sui servizi digitali, compresi gli obblighi relativi alla valutazione dei rischi e alle misure di attenuazione per tutelare i minori online, in particolare relativamente ai rischi per la salute mentale e fisica.

TikTok e YouTube devono fornire alla Commissione le informazioni richieste entro il 30 novembre 2023. Sulla base dell'esame delle risposte, la Commissione valuterà le prossime tappe, che potrebbero includere l'avvio formale di un procedimento a norma dell'articolo 66 del regolamento sui servizi digitali.

A norma dell'articolo 74, paragrafo 2, di detto regolamento, la Commissione può infliggere sanzioni pecuniarie per la fornitura di informazioni inesatte, incomplete o fuorvianti in risposta a una richiesta di informazioni. In caso di mancata risposta, la Commissione può decidere di chiedere le informazioni mediante decisione. In tale circostanza, la mancata risposta entro il termine potrebbe comportare l'imposizione di penalità di mora. A seguito della loro designazione come piattaforme online di dimensioni molto grandi, TikTok e YouTube sono tenute a rispettare la totalità delle disposizioni introdotte dal regolamento sui servizi digitali, tra cui gli obblighi in materia di valutazione e attenuazione dei rischi connessi alla diffusione di contenuti illegali e nocivi, agli eventuali effetti negativi sull'esercizio dei diritti fondamentali, compresi i diritti dei minori, e sulla tutela dei minori. TikTok ha già ricevuto il 19 ottobre 2023 una richiesta di informazioni sulla diffusione di contenuti terroristici e violenti e di incitamento all'odio, sulla presunta diffusione della disinformazione e su aspetti generali relativi alla tutela dei minori online.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-invia-tiktok-e-youtube-una-richiesta-di-informazioni-norma-del-regolamento-sui-2023-11-09_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



La Commissione accoglie con favore l'accordo finale sul portafoglio di identità digitale dell'UE

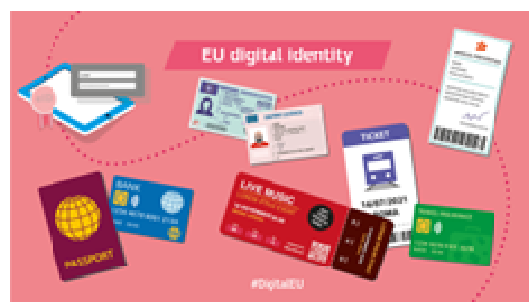
La Commissione accoglie con favore l'accordo finale raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE in occasione del trilogico finale sul regolamento che introduce il **portafoglio europeo di identità digitale**. L'accordo conclude il lavoro dei colegislatori volto ad attuare i risultati dell'accordo politico provvisorio raggiunto il 29 giugno 2023 su un quadro giuridico per un'identità digitale europea, il primo quadro per un'identità digitale affidabile e sicura per tutti gli europei.

Si tratta di un importante passo avanti nel raggiungimento degli obiettivi del decennio digitale 2030 relativi alla digitalizzazione dei servizi pubblici. A tutti i cittadini dell'UE sarà offerta la possibilità di disporre di un **portafoglio di identità digitale** per accedere ai servizi pubblici e privati online in completa sicurezza e protezione dei dati personali in tutta l'Unione.

L'accordo raggiunto dai colegislatori deve ora essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Una volta adottato formalmente, il quadro per un'identità digitale europea entrerà in vigore il 20° giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

Gli Stati membri dovranno fornire i portafogli europei di identità digitale ai loro cittadini 24 mesi dopo l'adozione degli atti di esecuzione che stabiliscono le specifiche tecniche per il portafoglio stesso e per la certificazione. Tali atti di esecuzione, che saranno adottati 6 e 12 mesi dopo l'adozione del regolamento, si baseranno sulle specifiche elaborate nell'ambito del pacchetto di strumenti per l'identità digitale dell'UE, definendo così condizioni armonizzate per l'attuazione dei portafogli in tutta Europa.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-accoglie-con-favore-laccordo-finale-sul-portafoglio-di-identita-digitale-dellue-2023-11-09_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EC

Il Parlamento Europeo chiede un'applicazione più severa delle sanzioni UE contro la Russia

Preoccupazione per la capacità della Russia di eludere le sanzioni internazionali

Richiesta la completa chiusura del mercato UE ai combustibili fossili russi e un divieto totale delle importazioni russe di GNL e GPL

Rivedere il funzionamento delle sue sanzioni contro la Russia

I beni russi congelati dovrebbero essere utilizzati per finanziare la ricostruzione in Ucraina

I deputati vogliono un maggiore controllo a livello dell'UE e maggiori sforzi per limitare la capacità di Mosca di eludere le misure restrittive dell'UE.

In una risoluzione non vincolante approvata giovedì per alzata di mano, il Parlamento esprime la sua preoccupazione per le lacune esistenti nel regime di sanzioni dell'UE nei confronti della Russia. Pur sottolineando la natura senza precedenti delle misure restrittive dell'UE, i deputati sottolineano la mancanza di un'applicazione adeguata delle sanzioni, e i tentativi di minare gli sforzi atti ad indebolire strategicamente la base economica e industriale russa e ostacolare la capacità del Paese di condurre una guerra.

Nella risoluzione si specifica che la Russia ha la capacità di aggirare misure quali le sanzioni relative ai tetti ai prezzi del petrolio introdotte dai Paesi dell'UE, oltre che dalla cosiddetta "Price Cap Coalition" (*in italiano: "Coalizione per il tetto dei prezzi"*). I deputati rilevano anche che le importazioni nell'UE di prodotti petroliferi realizzati con petrolio russo da paesi come l'India sono aumentate, creando essenzialmente una scappatoia per l'ingresso nell'UE per il petrolio del Cremlino.

I deputati sottolineano come componenti occidentali critici trovino ancora la via verso la Russia attraverso paesi come Cina, Turchia, Emirati Arabi Uniti, Kazakistan, Kirghizistan e Serbia. Esprimono profonda preoccupazione anche per il commercio in corso di beni critici per la guerra, oggetto di sanzioni tra gli Stati membri e Mosca, e per le segnalazioni secondo cui paesi come l'Azerbaijan effettuerebbero operazioni di riciclaggio per rivendere il gas russo.

I deputati nel testo sottolineano inoltre che l'Unione europea rimane ancora uno dei maggiori clienti della Russia per i combustibili fossili, a causa delle continue importazioni di gas da gasdotto e GNL, nonché di varie eccezioni al divieto di importare petrolio greggio e prodotti petroliferi.

Il mercato dell'UE deve essere chiuso ai combustibili fossili russi

I deputati chiedono all'UE e ai suoi Stati membri di rafforzare e centralizzare a livello dell'UE il controllo sull'attuazione delle sanzioni e di sviluppare un meccanismo per la prevenzione e il monitoraggio dell'elusione delle stesse. Invitano inoltre l'UE a rafforzare il coordinamento sull'applicazione delle sanzioni esistenti sulle esportazioni di petrolio russo, a chiudere adeguatamente il mercato dell'UE per i combustibili fossili di origine russa e a tutte le grandi società petrolifere russe, a Gazprombank, alle loro filiali, nonché ai loro consigli di amministrazione e ai loro dirigenti.

Nella risoluzione si afferma che l'UE dovrebbe collaborare con il G7 per abbassare sostanzialmente il tetto al prezzo del petrolio ed i prodotti petroliferi russi. I deputati invitano inoltre a imporre un divieto totale sulle importazioni nell'UE di GNL e gas di petrolio liquefatto russi e sulle importazioni di combustibili e altri prodotti petroliferi da paesi terzi, se tali prodotti sono stati fabbricati utilizzando petrolio russo. Il Parlamento auspica inoltre che l'UE proibisca le esportazioni di petrolio e GNL russi attraverso il territorio dell'UE e introduca limiti di prezzo e di volume alle importazioni nell'UE di fertilizzanti russi e bielorusi.

I deputati chiedono alla Commissione europea e ai Paesi dell'UE di estendere le sanzioni per includere un divieto totale di commercializzazione e taglio di diamanti di origine russa o riesportati dalla Russia verso l'UE. Infine, l'UE dovrebbe trovare una soluzione giuridica che consenta la confisca dei beni russi congelati e il loro utilizzo per la ricostruzione dell'Ucraina.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20231106IPR09024/il-pe-chiede-un-applicazione-piu-severa-delle-sanzioni-ue-contro-la-russia>
(Parlamento Europeo)

La Commissione autorizza l'acquisizione di Dachser & Fercam Italia da parte di Dachser

La Commissione europea ha approvato, a norma del regolamento dell'UE sulle concentrazioni, l'acquisizione del controllo esclusivo di Dachser & Fercam Italia S.r.l. da parte della tedesca Dachser SE. L'operazione riguarda principalmente il settore della logistica. La Commissione ha concluso che il progetto di acquisizione non solleverebbe preoccupazioni dal punto di vista della concorrenza, dato il suo impatto limitato sullo Spazio economico europeo. L'operazione è stata esaminata nell'ambito della procedura semplificata di esame delle concentrazioni.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-autorizza-lacquisizione-di-dachser-fercam-italia-da-parte-di-dachser-2023-11-14_it

(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Pixabay

Data Act: Il Parlamento approva la nuova legge per facilitare accesso e utilizzo dei dati

L'innovazione si basa sempre più sull'accesso ai dati

La nuova legge chiarisce chi può accedere ai dati e a quali condizioni

Un maggior numero di enti pubblici e privati potrà condividere i dati

La legge UE sui dati, già concordata tra i deputati e i governi UE, mira a stimolare l'innovazione eliminando le barriere all'accesso ai dati.

La nuova legislazione, approvata in via definitiva con 481 a favore, 31 contrari e 71 astensioni, disciplina la condivisione dei dati generati dall'uso di prodotti connessi o di servizi correlati (ad esempio, l'Internet delle cose e i macchinari industriali) e consentirà agli utenti di accedere e verificare i dati che generano.

La normativa mira anche a contribuire allo sviluppo di nuovi servizi, in particolare nel campo dell'intelligenza artificiale, dove sono necessarie grandi quantità di dati per l'addestramento degli algoritmi.

L'obiettivo è anche quello di rendere più economici i servizi post-vendita e le riparazioni dei dispositivi connessi. Secondo la nuova legge, in circostanze eccezionali o di emergenza, come inondazioni e incendi, gli enti pubblici potranno accedere e utilizzare i dati in possesso del settore privato.

Protezione dei segreti commerciali e prevenzione dei trasferimenti illegali di dati

I deputati hanno ottenuto, durante i negoziati, l'introduzione di una definizione chiara del segreto commerciale e dei titolari di segreti commerciali, per evitare trasferimenti illegali di dati e fughe di dati verso Paesi con normative più deboli in materia di protezione. Inoltre, si vuole evitare che i concorrenti in un determinato settore possano sfruttare l'accesso ai dati per decodificare i servizi o i dispositivi dei loro competitori.

La nuova legge dovrebbe anche facilitare la possibilità di passare da un fornitore di servizi cloud all'altro e introduce salvaguardie contro i trasferimenti internazionali illegali di dati da parte di queste aziende.

Citazione

La relatrice Pilar del Castillo Vera (PPE, ES) ha dichiarato: "Il Data Act è una svolta epocale. Disporre di dati sul funzionamento delle apparecchiature industriali consentirà a fabbriche, aziende agricole e imprese edili di ottimizzare i cicli operativi, le linee di produzione e la gestione della catena di approvvigionamento.

Il Data Act creerà un nuovo sistema agile che consentirà di accedere facilmente a una quantità quasi infinita di dati di alta qualità. Sarà determinante per ottimizzare i modelli e i processi aziendali esistenti, dare impulso allo sviluppo di nuovi modelli e creare nuovo valore.

In altre parole, un'opportunità per l'innovazione e la competitività".

Prossime tappe

L'accordo dovrà ora essere ratificato anche dal Consiglio per diventare legge.

Contesto

Il volume di dati generati da esseri umani e macchine sta crescendo in modo esponenziale e sta diventando un fattore critico per l'innovazione delle imprese e delle autorità pubbliche (ad esempio, la creazione di città intelligenti).

La legislazione consentirà agli utenti di accedere ai dati che generano, dato che, secondo la Commissione europea, l'80% dei dati industriali raccolti non viene mai utilizzato.

Conferenza sul futuro dell'Europa

La Legge sui dati risponde alle raccomandazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa (COFOE), in particolare le proposte 31(7), 35(7) e 35(10), volte a creare un'economia digitale solida ed equa.

Il testo riprende anche la visione esposta durante la COFOE, sulla necessità di un'infrastruttura di dati resiliente che sostenga i valori e i principi europei. Il "Data Act" sostiene inoltre la trasformazione digitale dei servizi pubblici e l'introduzione di un'identità digitale comune europea, che semplificherà le transazioni e i servizi digitali transfrontalieri.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20231106IPR09025/data-act-il-parlamento-approva-la-nuova-legge-su-accesso-e-utilizzo-dei-dati>
(Parlamento Europeo)

L'UE coordina altri 6 voli del ponte aereo umanitario per Gaza



L'UE continua a lavorare 24 ore su 24 per convogliare assistenza umanitaria verso Gaza. Altri 6 voli del ponte aereo umanitario dell'UE sono previsti per i prossimi giorni, due dei quali dovrebbero partire oggi e domani da Brindisi con 55 tonnellate di articoli donati dall'UE al Programma alimentare mondiale. Il carico comprende articoli logistici quali un'unità mobile di stoccaggio, forniture della catena del freddo e altri elementi che aumenteranno la capacità delle organizzazioni umanitarie di garantire un intervento più efficiente a favore della popolazione di Gaza. Altri tre voli dovrebbero partire la settimana prossima da Bucarest per trasportare materiale per gli alloggi di emergenza, come tende e materassi, donati dalla Romania. Il volo rimanente partirà da Ostenda (Belgio) verso la fine del mese con forniture donate dalle agenzie delle Nazioni Unite e da altri partner umanitari. La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"L'Unione europea è sempre stata il principale donatore internazionale per il popolo palestinese. Manteniamo il nostro impegno a favore delle esigenze umanitarie della popolazione di Gaza. Per questo motivo stiamo organizzando altri voli umanitari per aiutare il maggior numero possibile di civili. Otto voli che trasportano beni essenziali hanno già raggiunto l'Egitto e altri sei sono previsti per i prossimi giorni. Nel contempo stiamo lavorando a rotte complementari, come un corridoio marittimo."* Il Commissario per la Gestione delle crisi, Janez Lenarčič, ha dichiarato: *"Assistiamo a una catastrofe umanitaria nella Striscia di Gaza. La Commissione europea ha quadruplicato i finanziamenti umanitari nell'ultimo mese e stiamo fornendo sostegno logistico ai nostri partner umanitari sul campo, gestendo anche un ponte aereo dell'UE verso l'Egitto per trasportare forniture umanitarie essenziali destinate alla popolazione di Gaza. Ma la sfida principale per la popolazione civile di Gaza e i nostri partner umanitari è un accesso gravemente insufficiente e non sicuro agli aiuti umanitari. Non ribadirò mai abbastanza quanto sia urgente che le parti belligeranti diano ascolto ai numerosi appelli a garantire un accesso umanitario illimitato e continuo, anche al combustibile indispensabile per gestire ospedali, panifici, stazioni idriche e azioni umanitarie. E sono profondamente addolorato per il numero estremamente elevato di decessi tra gli operatori umanitari. L'unica soluzione per garantire la loro sicurezza durante le operazioni di soccorso è che le parti belligeranti definiscano chiaramente e rispettino al più presto pause umanitarie di durata sufficiente."*

Nelle ultime settimane l'UE ha così inviato a Gaza un totale di 14 voli del ponte aereo, con oltre 550 tonnellate di aiuti di emergenza per la popolazione di Gaza trasportate in Egitto per una rapida diffusione attraverso il valico di frontiera di Rafah.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lue-coordina-altri-6-voli-del-ponte-aereo-umanitario-gaza-2023-11-10_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Fondo di solidarietà dell'UE: anticipo di 94,7 milioni di €uro all'Italia a seguito delle alluvioni in Emilia-Romagna

La Commissione ha adottato la decisione di concedere all'Italia **un anticipo del valore di 94,7 milioni di €** a titolo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) per alleggerire l'onere finanziario causato dalle devastanti alluvioni verificatesi in Emilia-Romagna nel maggio 2023.

Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"I cambiamenti climatici stanno aumentando la frequenza e l'impatto delle catastrofi naturali. L'assistenza del Fondo di solidarietà dell'UE è ora più che mai necessaria per alleviare i costi sociali, economici e ambientali causati da questi eventi. Siamo al fianco di coloro che sono stati colpiti dalle alluvioni in Emilia-Romagna e, grazie al Fondo di solidarietà, contribuiremo a superare le perdite materiali causate dalla catastrofe, dando ai cittadini una nuova speranza per il futuro."*



L'anticipo fa seguito alla domanda di sostegno del Fondo di solidarietà dell'UE presentata dall'Italia il 24 luglio 2023 e aiuterà le autorità italiane a ripristinare infrastrutture fondamentali, finanziare i servizi di soccorso, attuare misure per proteggere il patrimonio culturale della regione e finanziare operazioni generali di bonifica.

A giugno la Commissione ha presentato una proposta per aumentare di **2,5 miliardi di €** il massimale della riserva di solidarietà per gli aiuti d'emergenza nel contesto della revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale. I 2,5 miliardi di € proposti devono essere ripartiti tra i due strumenti nell'ambito della riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza — il Fondo di solidarietà dell'UE e la riserva per gli aiuti d'emergenza — durante i restanti quattro anni del periodo di programmazione del quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

Il Fondo di solidarietà dell'UE aiuta gli Stati membri e i paesi candidati a gestire l'onere finanziario causato da gravi catastrofi naturali ed emergenze sanitarie, in solidarietà con le regioni colpite dalle catastrofi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/fondo-di-solidarieta-dellue-anticipo-di-947-milioni-di-eu-allitalia-seguito-delle-alluvioni-emilia-2023-11-14_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

La Commissione europea fornirà agli Stati membri un sostegno finanziario di più di 250 milioni di € per migliorare la gestione dei flussi migratori

Date le crescenti sfide migratorie, che comportano un elevato numero di arrivi su tutte le rotte, la Commissione ha deciso di destinare finanziamenti specifici agli Stati membri dell'UE.

Questo sostegno finanziario rientra nelle misure individuate nella lettera della Presidente Ursula **von der Leyen** in vista del Consiglio europeo di febbraio 2023 per sostenere gli Stati membri a rafforzare la protezione delle frontiere e i sistemi di asilo e accoglienza. In tale contesto, la Commissione ha rivolto agli Stati membri dell'UE due inviti a presentare richieste di finanziamento nell'ambito dei fondi per gli affari interni.



Pixabay

La Commissione finanzia con 141 milioni di € software e fibra ottica per migliorare lo scambio e il trattamento dei dati tra posti di frontiera e centri di comando (Bulgaria, Croazia, Grecia, Lituania e Ungheria), **attrezzature per la sorveglianza elettronica ai posti di frontiera** (Bulgaria, Lettonia e Lituania) e **l'impiego di dispositivi mobili di controllo** (Bulgaria, Lituania e Grecia), **nell'ambito dell'invito a presentare proposte relativo allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti**. Ulteriori azioni di finanziamento sono state definite per gli Stati membri dell'UE che necessitano di sostegno (Romania, Polonia, Estonia, Bulgaria, Spagna e Lituania), che sarà fornito dalla Commissione in base alla disponibilità di finanziamenti nell'ambito dello Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. **L'invito a presentare proposte nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), dal valore di 118 milioni di €, sosterrà i minori non accompagnati** finanziando personale supplementare, la formazione per i tutori (Belgio, Cipro, Slovacchia e Spagna), l'accoglienza/l'assistenza familiare, l'assistenza nell'ambito della comunità e modalità di vita semiautonoma per gli adolescenti (Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia e Spagna). **Rafforzerà inoltre le strutture di accoglienza alle frontiere**, finanziando la ristrutturazione dei centri di accoglienza esistenti (Italia, Lettonia, Lituania e Polonia) e la costruzione di nuovi centri di accoglienza (Cipro e Italia). Il finanziamento farà parte dei programmi degli Stati membri. Le azioni possono iniziare immediatamente e saranno attuate dalle agenzie degli Stati membri o dalle organizzazioni partner della società civile, come le ONG e le Nazioni Unite.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-fornira-agli-stati-membri-un-sostegno-finanziario-di-piu-di-250-milioni-di-eu-2023-11-10_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Ottava Settimana delle materie prime: al centro la normativa sulle materie prime critiche

Fino a venerdì 17 novembre, l'8° edizione della Settimana delle materie prime riunirà un'ampia gamma di parti interessate per discutere di politiche e iniziative nel settore. Questa edizione fornirà anche una panoramica delle attività in corso nell'UE. Tra gli eventi di rilievo figurano la 10° conferenza annuale ad alto livello del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sulle materie prime. L'evento ibrido, organizzato in collaborazione con la piattaforma delle risorse minerarie Eumicon, si svolgerà mercoledì. Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, pronuncerà un discorso.

La conferenza affronterà temi chiave quali le materie prime per la transizione energetica, le possibilità di investimento, i progetti strategici e la promozione di partenariati strategici nel settore delle materie prime. La Settimana si concentrerà sulla normativa dell'UE sulle materie prime critiche ed esaminerà molti temi, tra cui le materie prime critiche e strategiche, i progetti strategici, gli investimenti, le autorizzazioni, l'esplorazione, l'innovazione, la circolarità e i partenariati internazionali.

La Settimana delle materie prime consente alla Commissione di dialogare con le varie parti interessate, tra cui dirigenti del settore, ricercatori, responsabili politici e società civile. L'obiettivo è promuovere l'innovazione, catene di approvvigionamento sostenibili e resilienti e una gestione responsabile delle risorse.



https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/ottava-settimana-delle-materie-prime-al-centro-la-normativa-sulle-materie-prime-critiche-2023-11-13_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

ASOC2324 - Pubblicata la Circolare del MIM con l'elenco delle scuole ammesse a partecipare

Pubblicazione della **Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'elenco delle scuole ammesse a partecipare all'edizione 2023-2024 di A Scuola di OpenCoesione** sul sito ASOC: <https://www.ascoladiopencoeseione.it/it/Scuole-ammesse-ASOC2324>

Complessivamente **risultano ammessi 145 team (classi o gruppi di classi)**, di cui il **22% nel Centro-Nord** e il **78% nel Mezzogiorno**, corrispondenti a **115 istituzioni scolastiche**.

#ASOC2324 conferma una partecipazione diffusa su tutto il territorio nazionale e registra un incremento degli Istituti comprensivi di primo grado interessati a partecipare.

Il prossimo **giovedì 16 novembre 2023 a partire dalle ore 15.00** entreremo nel vivo del percorso didattico con il **webinar di Lezione 1 "Progettare"** (ecco il link per registrarsi alla sessione online: <https://attendee.gotowebinar.com/register/9119965602454522968>) rivolto ai/alle docenti referenti e di supporto delle scuole secondarie di primo e secondo grado ammesse a partecipare e a voi referenti delle Reti territoriali di progetto. Ricordiamo che i **docenti (referenti e di supporto/di sostegno)** devono invece sempre **isciversi tramite il proprio profilo personale direttamente in piattaforma ASOC**.

Disabili, finanziamenti ai Comuni per abbattere le barriere architettoniche

I Comuni siciliani che vogliono predisporre progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Peba) possono presentare richiesta alla Regione. L'assessorato della Famiglia e delle politiche sociali ha pubblicato, infatti, l'Avviso per assegnare un milione di euro alle amministrazioni. Il provvedimento segue una delibera del governo Schifani del mese scorso che aveva stanziato i fondi. A beneficiare del contributo saranno i Comuni che non hanno ancora adottato il Peba, tenendo conto in via prioritaria di quelli più popolosi così come previsto dal decreto ministeriale.

«Abbiamo voluto andare incontro - dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - alle amministrazioni comunali che non sono ancora riuscite a redigere i piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La Regione in tal modo attua così il principio di sussidiarietà per creare le condizioni perché siano garantiti i pieni diritti di mobilità e di cittadinanza alle persone con condizioni di disabilità».

«Adesso i Comuni possono dotarsi - aggiunge l'assessore Nuccia Albano - di uno strumento strategico per sostenere le persone con disabilità permanenti e chi, in generale, ha difficoltà nel muoversi nei contesti urbani. Uno degli obiettivi del governo regionale è rendere le nostre città più inclusive e sostenibili per tutti».

Una quota fissa del 30% del milione di euro disponibile verrà ripartita, in parti uguali, tra tutti gli enti locali che saranno ammessi, mentre il 70% verrà distribuito proporzionalmente ai Comuni con popolazione tra i 5 mila e i 20 mila abitanti calcolata sulla fascia d'età 18-64 anni o che abbiano già avuto accesso ai contributi del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità che riguardava le aree ludico sportive e le strutture semiresidenziali.

Le richieste dovranno pervenire entro le 12 del giorno 30 novembre. L'Avviso è disponibile sul portale istituzionale della Regione Siciliana a questo indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/avviso-pubblico-15>

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/disabili-finanziamenti-ai-comuni-abbattere-barriere-architettoniche>

Via libera a consolidato 2022. Schifani: «Il documento sblocca le assunzioni dei concorsi pendenti»

Via libera dalla giunta al bilancio consolidato della Regione Siciliana per l'anno 2022. Dopo questo passaggio di regolarizzazione dei conti, può riprendere l'iter per le assunzioni previste dai concorsi pendenti. Il documento contabile, che adesso passerà al vaglio dell'Ars, rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale della Regione e il risultato economico dell'attività complessiva svolta dall'Istituzione attraverso tutte le proprie articolazioni organizzative, enti strumentali, società controllate e partecipate. «Il mio governo - dice il presidente Renato Schifani - continua spedito nell'opera di messa in ordine dei conti della Regione in modo da avere documenti contabili trasparenti e in linea con le scadenze. Avere dei fondamentali solidi ci permette di conseguire risultati immediati come la ripartenza dell'iter per completare i concorsi pendenti e procedere, finalmente, con le assunzioni. Con le carte in regola, adesso, possiamo costruire un futuro per la Sicilia fatto di sviluppo, lavoro, crescita economica e miglioramento dei servizi». «L'approvazione del bilancio consolidato del 2022 - spiega l'assessore regionale all'Economia, Marco Falcone - accresce l'affidabilità della Regione anche di fronte al mercato e agli organismi di controllo. Continuiamo a perseguire l'obiettivo di dotare la Sicilia di documenti contabili contraddistinti dal rispetto dei principi di certezza e veridicità del bilancio pubblico».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/libera-consolidato-2022-schifani-documento-sblocca-assunzioni-concorsi-pendenti>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 78,5 milioni di € per progetti di cooperazione internazionale nella ricerca

La Commissione europea ha pubblicato **un nuovo ciclo di finanziamenti per gli scambi di personale delle azioni Marie Skłodowska-Curie**. Con un bilancio di **78,5 milioni di €**, l'invito finanziario sovvenzioni volte a **promuovere la collaborazione tra organizzazioni accademiche e non accademiche nell'UE e nel mondo per stimolare l'innovazione e il trasferimento di conoscenze**. Grazie agli scambi di personale, le organizzazioni possono costituire partenariati internazionali per la ricerca e l'innovazione con altre organizzazioni di rilievo in tutto il mondo e rafforzare le collaborazioni mediante lo sviluppo e la formazione di ricercatori e innovatori. I progetti selezionati consentiranno ai ricercatori, al personale amministrativo, ai tecnici o ai dirigenti coinvolti in attività di ricerca di lavorare a progetti comuni di ricerca e innovazione, di recarsi all'estero e di espandere le loro reti, di acquisire nuove competenze, di condividere conoscenze e di svolgere attività di ricerca all'avanguardia. L'apprendimento permanente è una delle priorità dell'Anno europeo delle competenze 2023, volto ad aiutare le persone ad acquisire nuove competenze per occupazioni di qualità. **L'invito sarà aperto fino al 28 febbraio 2024** e dovrebbe finanziare circa 75 progetti.

<https://marie-skłodowska-curie-actions.ec.europa.eu/news/next-staff-exchanges-call-opening-soon-6-steps-to-prepare-your-application>
(Eurodesk)

Bando Socio Sanitario 2023

La Fondazione CON IL SUD mette a disposizione 4 MLN di euro per interventi a favore dei caregiver che assistono quotidianamente familiari con un elevato bisogno di cura. Il bando scade il 23 novembre 2023 e interessa i territori del Sud Italia. Attraverso la quinta edizione del Bando Socio-Sanitario, la Fondazione CON IL SUD intende sostenere interventi a favore dei caregiver, che quotidianamente assistono familiari con bisogni di cura elevati. In particolare, la Fondazione mette a disposizione **4 milioni di euro** di risorse private per progetti che prevedano percorsi di supporto volti ad alleviarne il carico assistenziale e a potenziare i servizi di cura per gli assistiti.

L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. In Italia la famiglia rappresenta un luogo privilegiato di cura, tanto per motivi culturali quanto per l'insufficienza di servizi dedicati. I *caregiver* sono familiari che si occupano in maniera gratuita e volontaria dei propri cari con bisogni di cura elevati (ad esempio pazienti oncologici, cronico degenerativi, con malattie rare, con disabilità congenita o sopravvenuta), con ovvie ripercussioni sulla propria quotidianità e sull'assetto familiare. Una situazione che comporta cambiamenti nello stile di vita con conseguenze negative in termini di occasioni di lavoro, disponibilità economica, benessere psicofisico e socialità. Si stima che in Italia i caregiver siano più di 3 milioni, in prevalenza donne tra i 45 e i 55 anni, che spesso svolgono anche un lavoro fuori casa o che sono state costrette ad abbandonarlo (nel 60% dei casi) per potersi dedicare a tempo pieno alla cura dei familiari. Le proposte potranno prevedere l'attivazione o il potenziamento di servizi di orientamento e consulenza per offrire informazioni su modalità di accesso alle prestazioni socio-sanitarie, opportunità e risorse per l'assistenza e la cura, il supporto per pratiche burocratiche; interventi di supporto pratico alla quotidianità; azioni volte a favorire il benessere psico-fisico del caregiver, anche attraverso attività di promozione del tempo libero, momenti di aggregazione e auto/mutuo aiuto, attività volte a promuovere reti di prossimità in un'ottica di welfare comunitario, anche per sostenere i caregiver lavoratori. Il bando si rivolge a **partenariati composti da un minimo di 4 organizzazioni**, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Nei progetti dovrà essere coinvolto l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-assistenziali del territorio sul quale si intende intervenire (es. ASL, Ambito, Comune, etc.), che potrà aderire ad una o più proposte di progetto. Potranno essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese. L'iniziativa si articola in due distinte fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la successiva rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione. Il Bando **scade il 23 novembre 2023** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma Chàiros. I formulari specifici del bando saranno disponibili su Chàiros <https://www.chairos.it/login> nelle prossime settimane.

SCARICA IL BANDO: <https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-socio-sanitario-2023/>

ONLINE IL BANDO DI #EUROPACREATIVA DEDICATO ALL'INNOVAZIONE NEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI

Il bando si chiama "Innovation Lab" e promuove la cooperazione tra il settore audiovisivo e gli altri settori culturali e creativi sulle sfide dell'Europa della Cultura, tra cui:

- ★ sostenibilità ambientale;
- ★ intelligenza artificiale e mondi virtuali.

Qui il link al bando > <https://tinyurl.com/4uupn4uw>

C'è tempo fino al 25 aprile 2024 per partecipare.

#creativeeurope #oltreiconfini #pushboundaries

<https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/posts/>

[pfbid0v8BEq7QGdk9cEwmxrSFY81e2nvJgjkomkDyy1KsK6KkZthQsKXfzrLJNqRaMRCcGI?](https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/posts/pfbid0v8BEq7QGdk9cEwmxrSFY81e2nvJgjkomkDyy1KsK6KkZthQsKXfzrLJNqRaMRCcGI?no-tif_id=1699423186783327¬if_t=notify_me_page&ref=notif)

[no-tif_id=1699423186783327¬if_t=notify_me_page&ref=notif](https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/posts/pfbid0v8BEq7QGdk9cEwmxrSFY81e2nvJgjkomkDyy1KsK6KkZthQsKXfzrLJNqRaMRCcGI?no-tif_id=1699423186783327¬if_t=notify_me_page&ref=notif)

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Quasi 115 milioni di € a sostegno dei settori culturali e creativi nell'ambito del programma Europa creativa

Il programma Europa creativa ha lanciato i primi tre bandi di finanziamento per il 2024, offrendo un sostegno significativo ai settori culturali e creativi europei.

L'invito a presentare progetti di cooperazione europea, con un bilancio di circa 60 milioni di €, rafforzerà la collaborazione transfrontaliera tra le organizzazioni culturali e sosterrà lo sviluppo, la sperimentazione e la diffusione di pratiche innovative nonché la creazione di contenuti artistici europei, finanziando almeno 130 progetti. Un nuovo bando, dotato di un bilancio di 47,4 milioni di €, offrirà sostegno a circa 15 piattaforme per la promozione di artisti emergenti nel periodo 2024-2027.

Ogni piattaforma sosterrà almeno 50 artisti emergenti all'anno. Grazie ai finanziamenti di Europa creativa, dal 2021 al 2023, 16 piattaforme europee per la promozione di artisti emergenti hanno già fornito sostegno agli artisti europei emergenti e alle loro opere in tutta Europa e nel mondo.

Infine, l'iniziativa enti culturali paneuropei mira a sostenere in particolare le orchestre, con un'ampia portata geografica. Grazie a questo bando, con un bilancio di 7,2 milioni di € per il periodo 2024-2027, gli enti riceveranno sovvenzioni per offrire opportunità di formazione, professionalizzazione e performance a giovani artisti di talento. Per ricevere questo finanziamento saranno selezionate fino a cinque orchestre distribuite su un'ampia area geografica.

Liliana Ivanova, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato:

“La cultura europea è al centro della nostra identità e ci unisce come comunità.

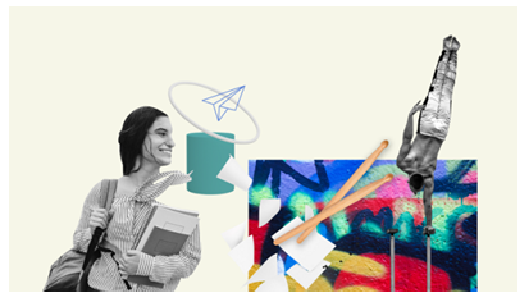
I nostri settori culturali e creativi non si sono ancora ripresi dalla crisi COVID-19 e dalla crisi economica e si trovano già ad affrontare nuove sfide.

Con un finanziamento dell'UE di quasi 115 milioni di € nell'ambito di Europa creativa, continuiamo a sostenere artisti, orchestre e collaborazioni culturali emergenti a livello transfrontaliero.

È la testimonianza del forte impegno della Commissione a sostenere i settori culturali e creativi”.

Il termine di presentazione delle candidature per i tre bandi è gennaio 2024. Maggiori informazioni sulla procedura di candidatura e sui dettagli del bando sono disponibili sul portale Finanziamenti e appalti dell'UE. Il programma Europa creativa 2021-2027 dispone di un bilancio di 2,44 miliardi di €, rispetto ai 1,47 miliardi di € del programma precedente (2014-2020). Europa creativa investe in azioni che rafforzano la diversità culturale e rispondono alle esigenze e alle sfide dei settori culturali e creativi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/quasi-115-milioni-di-eu-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi-nellambito-del-programma-europa-2023-10-27_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EU

Il Bando Union Values 2024 (CERV-2024-CITIZENS-VALUES)

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando per le organizzazioni della società civile sulla protezione e promozione dei valori dell'Unione (bando per intermediari).

L'obiettivo principale del Bando è quello di proteggere, promuovere ed aumentare la consapevolezza riguardo i diritti fondamentali ed i valori dell'Unione, attraverso il supporto fornito a organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale e/o nazionale e all'aumento delle loro capacità.

A tal fine il bando intende **selezionare e finanziare un numero limitato di intermediari** negli Stati Membri in grado di rafforzare le capacità di un alto numero di organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale e/o nazionale nelle aree di intervento del Programma CERV

<https://cervitalia.info/il-bando-sui-valori-dellunione-cerv-2024-citizens-values-e-stato-pubblicato/>

Il Bando CHILD 2024 (CERV-2024-CHILD)

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando CHILD sui diritti e la partecipazione dei minori. **L'obiettivo del bando è supportare, far progredire e implementare politiche complete e integrate per proteggere promuovere i diritti dei minori, incluso il diritto alla partecipazione.**

Troverai maggiori informazioni nella news dedicata e il link per il documento ufficiale del bando

<https://cervitalia.info/il-bando-sui-diritti-e-sulla-partecipazione-dei-minori-cerv-2024-child-e-stato-pubblicato/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti 2023: annunciati i vincitori e il nuovo invito a presentare proposte

La Commissione ha annunciato i tre vincitori del premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti 2023: Antonina Lozova dalla Bulgaria, Sara Fačko dalla Croazia e Olena Martyniuk dall'Ucraina.

La Commissione ha assegnato il premio ad Antonina, Sara e Olena per il loro profondo attaccamento all'UE e ai suoi valori, la loro dedizione al giornalismo di qualità e il loro talento giornalistico a tutto tondo.

Il premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti, nato nel 2019, rende omaggio alla memoria di Antonio Megalizzi e Bartek Piotr Orent-Niedzielski, due giovani giornalisti europei profondamente attaccati ai valori dell'UE, che hanno tragicamente perso la vita in seguito a un attentato terroristico a Strasburgo nel 2018. Dal 2019 si sono aggiudicati il premio 11 giovani giornalisti europei.

Durante la **cerimonia di premiazione** di ieri, la Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa **Ferreira**, ha dichiarato:

*"Le tre vincitrici del premio Megalizzi-Niedzielski sono **giornaliste di talento con un grande potenziale**, che sostengono con fermezza i valori dell'UE. Le nostre democrazie dipendono da una stampa libera e indipendente, dobbiamo perciò continuare a sostenere i giornalisti e le organizzazioni dei media nell'impegno a fornire agli europei informazioni di alta qualità. Per questo motivo abbiamo pubblicato un altro invito a presentare proposte per le organizzazioni dei media: facciamo seguire i fatti alle parole e diamo sostegno concreto lì dove crediamo ce ne sia bisogno!"*

Il 7° invito a presentare proposte, che dispone di una dotazione complessiva di **7 milioni di €**, è stato annunciato dalla Commissaria **Ferreira** durante la cerimonia di premiazione a sostegno delle attività di comunicazione destinate a informare sulla politica di coesione e sui suoi effetti positivi sulla vita dei cittadini dell'UE.

La Commissione ha finora erogato **35 milioni di €** di finanziamenti a oltre 150 organizzazioni dei media, le cui attività di comunicazione hanno raggiunto milioni di persone grazie alla stampa tradizionale, alla televisione, alla radio, a eventi e a piattaforme online. È possibile candidarsi fino alle ore 17:00 del **9 gennaio 2024**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/premio-megalizzi-niedzielski-aspiranti-giornalisti-2023-annunciati-i-vincitori-e-il-nuovo-invito-2023-10-12_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

11 milioni di € a sostegno dei media indipendenti

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Europa creativa, dal titolo "Partenariati per il giornalismo", che assegnerà un totale di 11 milioni di € a due azioni distinte: da un lato, il finanziamento di **collaborazioni transfrontaliere nel settore dei mezzi d'informazione** e, dall'altro, la creazione di programmi di sovvenzione per i media che contribuiscono direttamente alla vita democratica.

La prima azione, del valore di **6 milioni di €**, sosterrà la collaborazione transfrontaliera tra le organizzazioni dei mezzi di informazione che desiderano sviluppare insieme modelli imprenditoriali innovativi e/o realizzare congiuntamente progetti giornalistici. Il finanziamento è destinato a consorzi di organizzazioni attive nel settore dei media (vale a dire organi di informazione pubblici, privati e senza scopo di lucro, associazioni dei media, ONG, ecc.) e incoraggia la trasformazione dei media, l'informazione di qualità e lo sviluppo delle competenze dei professionisti del settore.

La seconda azione, del valore di **5 milioni di €**, mira a sostenere i mezzi di informazione particolarmente importanti per il dibattito democratico e la partecipazione dei cittadini.

L'obiettivo è istituire programmi di finanziamento (ad esempio fondi) che distribuiranno sovvenzioni ai media locali o regionali, al giornalismo di inchiesta e ai media specializzati in informazioni di interesse pubblico.

L'invito è quindi aperto alle organizzazioni (associazioni di media, ONG, società civile, centri di ricerca, università, ecc.) con esperienza nel settore dei media e che possono fungere da intermediari per sostenere le organizzazioni più bisognose.

Il **termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 14 febbraio 2024** e l'avvio dei progetti è previsto verso la fine del 2024. I candidati possono scegliere l'azione pertinente per il loro interesse o presentare domanda per entrambe. I media selezionati preserveranno piena libertà editoriale. Il 6 dicembre si terrà una sessione informativa e una panoramica del sostegno dell'UE al settore dei mezzi di informazione è disponibile qui.

Dopo il lancio del primo invito nel 2021, seguito da quelli del 2022 e del 2023, si tratta ormai del 4° invito a sostegno del partenariato per il giornalismo.

La Commissione ha deciso di rafforzare il sostegno al settore dei media nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del piano d'azione per i media e l'audiovisivo. L'aumento dei finanziamenti per il settore va di pari passo con iniziative legislative quali la legge europea per la libertà dei media

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/11-milioni-di-eu-sostegno-dei-media-indipendenti-2023-10-25_it

(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021. Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie**:

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione", direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc. Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023: le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>

Sei un educatore digitale? Iscriviti alle "Settimane degli insegnanti come ricercatori"

L'European Digital Education Hub organizza una **serie di "Settimane degli insegnanti come ricercatori"** in cui **gli educatori possono collaborare per trovare risposte alle sfide che incontrano nella loro vita professionale quotidiana**. Con le sue attività "Teachers as Researchers", l'hub facilita la condivisione collaborativa delle conoscenze e i processi di costruzione della conoscenza su scala europea. **Sono invitati a partecipare educatori di tutti i settori** (insegnanti, dirigenti scolastici, progettisti, coach, ecc.). Le attività di "Insegnanti come ricercatori" si basano su tre pilastri fondamentali:

-indagine collaborativa delle pratiche educative, identificando e descrivendo sfide e azioni comuni

-sperimentazione di queste azioni, raccogliendo osservazioni sui loro impatti e risultati in rapporti di feedback

-analisi comparativa dei feedback come sintesi per risolvere la sfida identificata

Ogni fase comprende un processo di revisione tra pari da parte di altri educatori della comunità.

Le sfide discusse finora hanno incluso come

-valutare il lavoro degli studenti durante l'insegnamento a distanza

-coinvolgere in modo inclusivo tutti gli studenti nei compiti di apprendimento a distanza

-trovare la giusta simbiosi tra strumenti digitali e studenti con esigenze speciali

-insegnare le competenze digitali a studenti di livello iniziale, compresi quelli che utilizzano gli strumenti digitali nel loro processo di apprendimento per la prima volta

Per partecipare **iscriversi all'Hub** e visitare il canale Teams "Teachers as Researchers".

Per ulteriori informazioni e le prossime date degli incontri:

<https://education.ec.europa.eu/news/are-you-a-digital-educator-sign-up-for-the-teachers-as-researchers-weeks>
(Eurodesk)

Premio per tesi di laurea su ambiente e sostenibilità

L'Ecoistituto del Veneto "Alex Langer" ha indetto la nuova edizione del **premio "ICU – Laura Conti" per tesi di laurea sul tema dell'ambiente e della sostenibilità**. Possono concorrere tesi di laurea che trattano **vari argomenti**: il risparmio e la lotta agli sprechi, i Parchi e l'ecoturismo, il consumo sostenibile, la mobilità intelligente, i rifiuti, le energie rinnovabili, l'educazione ambientale, la storia dei movimenti ecologisti e consumeristi, la legislazione ambientale e tanti altri temi legati all'ambiente e ai consumi. Sono ammesse tesi di ogni livello (compresi i master) e da qualsiasi università italiana, che siano state discusse negli anni accademici dal 2010-2011 in poi. Sono previsti **3 premi**:

-Primo premio: 1000 euro -Secondo premio: 500 euro -Terzo premio: 250 euro. **Scadenza: 30 novembre 2023.**

<https://ecoistituto-italia.org/cms-4/bando-24-premio-icu-laura-conti-2023/>
(Eurodesk)

Premio europeo per l'insegnamento innovativo 2023: 93 progetti vincitori

La terza edizione del premio **European Innovative Teaching Award** punta i riflettori sulle **nuove tecnologie emergenti incorporate nei sistemi educativi europei contemporanei**. Il tema dell'edizione 2023 è "Istruzione e innovazione" ed è collegato all'Anno europeo delle competenze. I progetti vincitori di quest'anno coprono un ampio spettro di argomenti, tra cui: -uso innovativo di tecnologie nuove ed emergenti

-integrazione di strumenti digitali nelle pratiche pedagogiche -uso di realtà virtuali 3D

-applicazione di soluzioni mobili nell'istruzione

Quest'anno, **93 progetti provenienti da 32 Paesi europei sono stati premiati nelle 4 categorie:**

-educazione e cura della prima infanzia - 15 progetti -istruzione primaria - 23 progetti

-istruzione secondaria - 28 progetti -scuole di istruzione e formazione professionale - 27 progetti

https://innovative-teaching-award.ec.europa.eu/index_en

(Eurodesk)

Al via il Premio Città Italiana dei Giovani

Nuova edizione per il Premio Città Italiana dei Giovani, promosso da Consiglio Nazionale dei Gio-

vani, Agenzia Italiana per la Gioventù e Dipartimento

per le politiche giovanili e il servizio civile universale –

Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Premio inten-

de **promuovere progetti di città solidali, resilienti**

e a misura di giovani sul modello degli Obiettivi del-

lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, al fine di

assicurare che esse diventino comunità nelle quali i

giovani possano vivere secondo le proprie aspettati-

ve, in un ambiente sano, sicuro, stimolante, con spazi

dedicati allo sviluppo delle loro potenzialità e passi-

oni. Saranno premiati i **progetti in grado di favorire**

maggiormente il coinvolgimento, la responsabiliz-

zazione e la partecipazione dei giovani, nei quali

sia dato loro lo spazio e gli strumenti necessari per prendere parte attivamente ai processi decisio-

nali del proprio territorio e che risultino essere innovativi sul piano dell'attivazione di percorsi volti

a **promuovere anche la cultura, la legalità e la tutela dell'ambiente, intesi come modelli di**

buone prassi, trasferibili e replicabili, con particolare attenzione alle attività rivolte allo sviluppo

delle competenze fondamentali degli stessi giovani.

La candidatura per il Premio 2024 deve essere inviata a cittagiovani@consigli nazionale-giovani.it

entro il **30 novembre 2023**.

<https://agenziagiovani.it/news/al-via-il-premio-citta-italiana-dei-giovani/>

(Eurodesk)



5-8 dicembre: Meeting internazionale sui Progetti di solidarietà

L'Agenzia Italiana per la Gioventù organizza a Roma dal 5 all'8 dicembre 2023 il meeting transnazionale **"My Solidarity project, me and my community: how participants, young people and communities can benefit from solidarity projects"** ("Il mio progetto di solidarietà,

io e la mia comunità: come i partecipanti, i giovani e le comunità possono beneficiare dei progetti di solidarietà"). L'attività è realizzata nell'ambito del **programma Corpo europeo di solidarietà**

con l'obiettivo di consentire agli **ex partecipanti ai Progetti di solidarietà di riflettere sul pro-**

prio apprendimento e sull'impatto generato nelle comunità locali attraverso la realizzazione e

la partecipazione ai progetti. Maggiori informazioni e il modulo per inviare la propria candidatura

sono disponibili sul sito Salto Youth al seguente indirizzo: <http://trainings.salto-youth.net/11775> .

La scadenza per l'iscrizione è il 19 novembre 2023.

[https://agenziagioventu.gov.it/a-roma-dal-5-all8-dicembre-2023-il-meeting-internazionale-sui-](https://agenziagioventu.gov.it/a-roma-dal-5-all8-dicembre-2023-il-meeting-internazionale-sui-progetti-di-solidarieta/)

[progetti-di-solidarieta/](https://agenziagioventu.gov.it/a-roma-dal-5-all8-dicembre-2023-il-meeting-internazionale-sui-progetti-di-solidarieta/)

(Eurodesk)

Come cercare lavoro presso le istituzioni dell'Unione Europea

Trovare lavoro presso le istituzioni europee può essere un'opportunità entusiasmante per chi è interessato a essere coinvolto nelle decisioni dell'Unione Europea. In questa scheda, vogliamo illustrare alcuni passaggi chiave utili per trovare lavoro nelle istituzioni, come ad esempio la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea ecc. Lavorando nelle istituzioni dell'UE puoi occuparti delle principali questioni che riguardano la vita di tutti noi: cambiamenti climatici, immigrazione, sicurezza, commercio, comunicazioni mobili, solo per citarne alcune. Puoi cimentarti anche con le opportunità di lavoro nelle agenzie dell'UE, con sede in tutta Europa, e presso le delegazioni dell'Unione in tutto il mondo.

La ricerca di lavoro presso le istituzioni europee richiede impegno e preparazione, ma può essere estremamente gratificante. **Seguendo questi passaggi e mantenendo la tua motivazione, potrai aumentare le tue possibilità di successo nel processo di candidatura. Inizia oggi la tua ricerca e mettili in gioco per contribuire al lavoro delle istituzioni europee!**

1. Identifica le istituzioni europee

Prima di iniziare la tua ricerca di lavoro, è importante comprendere quali sono le principali istituzioni europee e le loro funzioni. Queste includono la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, l'Agenzia Europea per la Sicurezza delle Reti e dell'Informazione (ENISA) e molte altre. Ogni istituzione ha ruoli e responsabilità specifiche, quindi è importante capire a quale istituzione sei interessato/a. Per l'elenco completo, visita il sito dell'Unione Europea.

2. Esplora le opportunità di lavoro

Visita i siti web ufficiali delle istituzioni europee e delle agenzie, nonché le loro pagine di reclutamento. Tieni d'occhio le posizioni aperte e le opportunità di stage. Molte istituzioni pubblicano regolarmente annunci di lavoro sulle loro pagine web e sul portale europeo delle opportunità di lavoro (European Personnel Selection Office). Questo ufficio organizza dei concorsi pubblici per selezionare il personale da impiegare in tutte le istituzioni dell'Unione Europea. Per candidarsi ai concorsi di selezione è necessario registrarsi sul sito dell'EPSO.

3. Candidati online

Per candidarti ad una posizione, segui attentamente le istruzioni fornite nell'annuncio. La maggior parte delle istituzioni europee richiede che tu invii la tua candidatura online attraverso i loro sistemi di candidatura. Assicurati di allegare tutta la documentazione richiesta e di rispettare tutte le scadenze. Attenzione: la procedura di candidatura può essere lunga e complessa, quindi prenditi tutto il tempo necessario, prepara già in anticipo documentazione ed eventuali informazioni rilevanti da inserire in sede di candidatura.

4. Preparati per un colloquio

Se la tua candidatura avrà successo, sarai invitato ad un colloquio o a un'esercitazione di valutazione. Preparati per l'intervista studiando l'istituzione e le sue attività e assicurati di essere in grado di rispondere a domande sulle tue competenze e sulle ragioni per cui desideri lavorare per loro.

Tipi di carriere nell'UE

L'UE impiega candidati dalle traiettorie molto diverse. Ecco perché una carriera nell'UE implica lavorare con un gruppo di colleghi eterogeneo e multiculturale. Per la maggior parte degli incarichi nelle istituzioni devi saper parlare almeno due lingue dell'UE. Lavorare per l'UE può significare svariate possibilità di carriera, a seconda del proprio profilo: revisione dei conti, comunicazione, economia e statistica, amministrazione pubblica europea, relazioni esterne, finanza, tecnologie dell'informazione, traduzione o interpretazione, diritto ecc. Ecco i diversi profili:

- Funzionari permanenti
- Agenti contrattuali
- Agenti temporanei
- Tirocinanti
- Esperti nazionali distaccati
- Personale interinale
- Interpreti
- Traduttori
- Esperti dell'UE

Gruppi politici del Parlamento europeo

Per maggiori info clicca qui. https://european-union.europa.eu/live-work-study/jobs-traineeships-eu-institutions_it
(Portale dei Giovani)

Servizio EURES -EURES ITALY for EMPLOYERS DAY 2023 -

Sono aperte le registrazioni alla settima edizione del tradizionale evento di reclutamento EURES ITALY for EMPLOYERS' DAY 2023, l'appuntamento annuale della rete EURES Italia, dedicato ai Servizi per l'impiego e alle Aziende di tutta Europa alla ricerca di personale con le adeguate competenze tecniche e linguistiche.

L'iniziativa si svolgerà il prossimo **24 novembre 2023** (10:00 - 16:00 CEST) in forma digitale sulla piattaforma delle Giornate europee del lavoro. La partecipazione è gratuita.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/servizio-eures-eures-italy-employers-day-2023>

Borse di studio per tirocini Erasmus+ per diplomandi e qualificandi 2023-2024 e disoccupati

Essenia UETP - University and Enterprise Training Partnership, punto locale Eurodesk e ente di formazione accreditato che opera nel settore della mobilità transnazionale e della progettazione europea, promuove un bando di selezione per l'assegnazione di borse di studio per tirocini nell'ambito del Programma Erasmus+.

L'obiettivo del programma è quello di sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale di neodiplomati, neoqualificati e disoccupati CVET.

Il Programma mette a disposizione **39 borse di studio**, ciascuna della durata di 6 mesi, per la realizzazione di tirocini a Malta e in Spagna in diversi settori. Per maggiori informazioni sulle sedi, è possibile contattare Essenia UETP all'indirizzo mail: gestione@esseniauetp.it.

Destinatari Possono presentare domanda:

- **Neodiplomati e neoqualificati** nell'anno scolastico 2023/2024 in specifici settori o coloro che conseguiranno una qualifica nell'anno scolastico 2023/2024, che abbiano raggiunto la maggiore età;
- **Disoccupati CVET**: i disoccupati che hanno concluso, a partire da ottobre 2023 e almeno entro un mese prima della data di scadenza del bando, un corso di formazione professionale continua in specifici settori. Per la lista dei settori di pertinenza e maggiori informazioni sui requisiti di partecipazione, consultare la sezione "Requisiti formali di ammissione" del relativo bando.

Condizioni:

Le spese di viaggio e alloggio sono coperte dal Programma Erasmus+.

È previsto un pocket money, proporzionato al costo della vita nei rispettivi paesi, e un corso per la preparazione linguistica.

La Borsa Erasmus+ comprende l'individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante.

Scadenza e tempistiche:

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il **25 febbraio 2024 (24.00 CET)**.

L'inizio del training è previsto per il mese di settembre/ottobre 2024, ma le date potrebbero subire delle variazioni.

Modalità di presentazione delle domande: Per candidarsi al bando è necessario effettuare il log-in ad una e-mail Gmail e compilare i relativi application form.

Qui l'application form per candidarsi nei settori:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità
Sociale e socio-sanitario
Chimico

Costruzione, ambiente e territorio

Turismo e ristorazione

Moda e produzioni tessili

Comunicazione e new media

Qui l'application form per candidarsi nei settori:

Informatica

Elettronica ed elettrotecnica

Trasporti e logistica

Meccanica e mecatronica

Tutte le informazioni utili per partecipare alla call sono contenute nel bando. Affrettatevi!

Contatti **Sito:** <http://www.esseniauetp.it/> **E-mail:** gestione@esseniauetp.it

Telefono: 089330973 Siti di Riferimento Essenia UETP

(Portale dei Giovani)

8 dicembre: Sessione informativa sulle azioni Marie Skłodowska-Curie Actions - Staff Exchanges

Il 5 ottobre si è aperto l'invito a presentare proposte per le azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) - Staff Exchanges 2023 volte a stimolare l'innovazione, trasferire le conoscenze e promuovere le carriere dei ricercatori.

L'8 dicembre, l'Agenzia esecutiva e per la ricerca europea ospiterà una sessione on-line per offrire informazioni complete sulle caratteristiche principali e sull'impatto dell'azione MSCA Staff Exchanges.

La sessione sarà **in inglese** e inizierà **alle 10.00 (CET)** via Webex.

https://rea.ec.europa.eu/events/marie-skłodowska-curie-actions-staff-exchanges-info-session-2023-12-08_en
(Eurodesk)

Al via 'ImagineEU', un concorso per studenti della scuola secondaria

La Commissione apre il bando per **'ImagineEU', un concorso rivolto agli studenti che frequentano gli ultimi due anni dell'istruzione secondaria.**

Gli studenti di tutti i paesi dell'UE sono invitati a creare e condividere brevi video che illustrino proposte innovative di cambiamento a livello europeo per migliorare la qualità di vita nelle loro comunità.

I video devono essere sviluppati e prodotti da un gruppo di massimo sette studenti appartenenti alla stessa scuola, sotto la supervisione di uno o due insegnanti. I video che soddisfano i criteri stabiliti saranno poi caricati sulla pagina web del concorso, dove i visualizzatori saranno invitati a votare i loro preferiti.

Sulla base dei voti del pubblico, una giuria valuterà i video migliori e svelerà i tre finalisti. Le tre squadre vincitrici parteciperanno a una visita di studio di due giorni a Bruxelles, durante la quale potranno visitare le istituzioni europee, scoprirne il lavoro e imparare di più sull'Unione europea.

I video dovranno essere caricati entro il 13 dicembre 2023 e la votazione online sarà aperta dal 20 dicembre 2023 al 28 gennaio 2024. Le regole del concorso e le linee guida per la candidatura sono disponibili sul sito web dedicato. Il concorso *'ImagineEU'*, basato sul concetto dell'iniziativa dei cittadini europei, ha lo scopo di incoraggiare i giovani cittadini ad avere un ruolo attivo nell'influenzare le politiche dell'Unione Europea. Integra il kit di strumenti didattici "La democrazia dell'UE in azione - Di' la tua con l'iniziativa dei cittadini europei", progettato per fornire agli studenti delle scuole superiori le conoscenze e le competenze necessarie per diventare cittadini impegnati dell'Unione europea.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/al-imagineeu-un-concorso-studenti-della-scuola-secondaria-2023-10-16_it



Pixabay

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Tirocini presso il Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC)

Il **Comitato Europeo Economico e Sociale (EESC)** organizza tirocini di lunga (cinque mesi) e breve durata (da uno a tre mesi). L'EESC è un ente che opera nel settore della consulenza per offrire ai partner economici e sociali dell'Europa (ad es. datori di lavoro, sindacati, rappresentanti di piccole imprese, associazioni di agricoltori, consumatori, etc.) la possibilità di esprimere formalmente la loro opinione sulle politiche dell'Unione Europea. Gli **obiettivi** principali del tirocinio sono i seguenti:

- completare ed applicare concretamente le conoscenze acquisite dal tirocinante durante il corso di studio/lavoro;
- fornire al tirocinante una conoscenza pratica del lavoro svolto nei vari settori dell'EESC;
- permettere al tirocinante di acquisire esperienza attraverso i numerosi contatti che si stabiliscono durante il lavoro quotidiano.

1. TIROCINI DI LUNGA DURATA

I candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea ed avere approfondito la conoscenza di uno dei settori di attività dell'ESC durante il loro corso di studi o in qualsiasi altro modo: tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea, etc. I candidati devono essere in possesso della conoscenza approfondita di una lingua comunitaria e della conoscenza sufficiente di un'altra lingua della Comunità (per i candidati di un paese non-membro è richiesta la buona conoscenza dell'inglese o del francese).

Il tirocinio ha una durata di cinque mesi.

I tirocinanti inoccupati potranno ricevere un sussidio mensile. I tirocinanti già retribuiti non riceveranno alcun contributo finanziario. I tirocinanti ricevono una sovvenzione mensile di **1.282,75 euro**.

2. TIROCINI DI BREVE DURATA

I candidati sono studenti universitari che fanno l'esperienza di un periodo di tirocinio da uno a tre mesi durante il loro corso di studi, per completare la loro carriera universitaria, o laureati di recente. I candidati devono possedere conoscenza approfondita di una delle lingue UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua UE. I candidati da paesi non UE possono avere conoscenza approfondita solo dell'inglese o del francese. I tirocini brevi, non retribuiti, si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno.

Scadenze: 31 marzo (sessione autunnale Settembre-Febbraio).

NB. I tirocini di breve durata sono attualmente in fase di revisione. Di conseguenza, l'offerta di tirocini a breve termine presso l'EESC è stata temporaneamente sospesa.

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/tirocini-presso-il-comitato-europeo-economico-e-sociale-eesc>

MANIFESTAZIONI

5-8 dicembre:

Meeting internazionale sui Progetti di solidarietà

L'Agenzia Italiana per la Gioventù organizza a Roma dal 5 all'8 dicembre 2023 il meeting transnazionale *"My Solidarity project, me and my community: how participants, young people and communities can benefit from solidarity projects"* ("Il mio progetto di solidarietà, io e la mia comunità: come i partecipanti, i giovani e le comunità possono beneficiare dei progetti di solidarietà").

L'attività è realizzata nell'ambito del **programma Corpo europeo di solidarietà** con l'obiettivo di con sentire agli **ex partecipanti ai Progetti di solidarietà di riflettere sul proprio apprendimento e sull'impatto generato nelle comunità locali** attraverso la realizzazione e la partecipazione ai progetti.

Maggiori informazioni e il modulo per inviare la propria candidatura sono disponibili sul sito Salto Youth al seguente indirizzo: <http://trainings.salto-youth.net/11775>

La scadenza per l'iscrizione è il 19 novembre 2023.

<https://agenziagioventu.gov.it/a-roma-dal-5-all-8-dicembre-2023-il-meeting-internazionale-sui-progetti-di-solidarieta/>
(Eurodesk)



Il Simbolismo della Firma: Viaggio dalla Tradizione all'Innovazione

Nuovo ciclo di **seminari di divulgazione grafologica**, serie di **quattro incontri virtuali** progettati per coloro che condividono la passione per l'analisi della scrittura e desiderano esplorare le tematiche più intriganti in questo campo affascinante. I seminari si svolgeranno in **videoconferenza - online** tramite la piattaforma **Zoom** e rappresentano un'ulteriore opportunità per arricchire gli ampi spettri della conoscenza della grafologia. Abbiamo pianificato 4 appuntamenti, partendo da sabato 28 Ottobre con **"Il simbolismo della firma: viaggio dalla tradizione all'innovazione"**, a cura delle dott.sse M.Valentina D'Anna e Laura Bruno. Il programma comprende quattro appuntamenti, **ciascuno della durata di tre ore circa**, che esploreranno aspetti diversi della scrittura, dei simboli e dell'arte - ecco gli altri appuntamenti:

16 Dicembre 2023: "Da Pasolini a Battiato, tra scrittura, musica e segni" *Dott.ssa G. Lombardo & Avv. S. Caccamo*

16 Marzo 2024: "I segni grafici del Mediterraneo – Esperienza diretta con i viaggiatori della speranza" *A cura di Giuseppina Favara*

25 Maggio 2024: "L'arte figurativa della firma di Egon Schiele" *A cura dell'avv. Salvatore Caccamo*

Che siate **professionisti della grafologia** o **semplici appassionati** desiderosi di apprendere di più, troverete contenuti informativi e ispiratori in ciascun seminario. Visitate la pagina dedicata al primo evento sul nostro sito, **per termini di adesione e altre informazioni** cliccando sul seguente link: <https://www.arigrafmediterraneo.it/seminario-il-simbolismo-della-firma/>

4 dicembre: Conferenza Nazionale – “Percorsi di inclusione per favorire la partecipazione a Erasmus+”

Le tre Agenzie Nazionali Italiane Erasmus+ **AIG, INAPP, INDIRE** organizzano una **conferenza nazionale**, che avrà luogo a **Roma il 4 dicembre dalle ore 9:00 alle ore 17.00**, volta alla **condivisione delle buone pratiche ed esperienze di inclusione in contesti educativi** con l'obiettivo di stimolare la conoscenza delle opportunità del Programma e **incrementare la partecipazione e la riflessione sulle priorità orizzontali del Programma Erasmus+, in particolare sull'inclusione e la diversità**. La giornata prevede una **sessione plenaria e gruppi di lavoro in sessioni parallele**, per i settori della gioventù, dello sport, dell'istruzione scolastica e superiore, della formazione professionale e dell'educazione degli adulti, coordinati dallo staff delle tre Agenzie Nazionali. **L'AIG seleziona 18 partecipanti rappresentanti di organizzazioni giovanili** che non hanno o hanno poca esperienza nell'ambito del Programma Erasmus+|Gioventù e Sport. L'AIG rimborsa i costi di viaggio nella misura dell'80% ai partecipanti selezionati, insieme ai costi di organizzazione e facilitazione della Conferenza in quota condivisa con le altre Agenzie Nazionali del Programma Erasmus+. Solo per coloro che risiedono fuori Roma, è possibile richiedere il pernottamento a partire dalla sera del giorno 3 dicembre, indicandolo espressamente nel modulo di candidatura.

Scadenza: 15 novembre 2023.

<https://agenziagioventu.gov.it/4-6-dicembre-2023-erasmus-un-dicembre-inclusivo-per-aig/>
(Eurodesk)

Pagina

23

MANIFESTAZIONI

Seminario: Le assunzioni straordinarie per la politica di coesione; 21 novembre

L'ANCI Sicilia organizza, un incontro formativo/informativo, dal titolo:

“Le assunzioni straordinarie per la politica di coesione – art. 19 d.l. n. 124/2023”

L'incontro, si svolgerà, **martedì 21 novembre 2023**, dalle ore **10.30** alle ore **13.00**, e sarà finalizzato ad informare gli Enti locali in merito alle più importanti novità in materia di personale alla luce dei più recenti provvedimenti normativi previsti dal Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027.

L'art. 19 del d.l. n. 124/2023 ha creato le condizioni per agevolare il piano straordinario di assunzioni con un cronoprogramma serrato e ha destinato la quota più consistente delle risorse al finanziamento permanente e strutturale delle assunzioni nei Comuni e nelle loro forme associative negli organici degli Enti Territoriali, delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare all'attuazione delle politiche di coesione.

L'iscrizione al webinar del 21 novembre può avvenire tramite il sito: Le assunzioni straordinarie per la politica di coesione Art. 19 d.l. n. 124/2023 e l'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**.

In ogni caso la partecipazione al seminario sarà consentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

Il link per il collegamento verrà inviato agli iscritti prima del webinar

PER ISCRIVERSI, CONSULTARE E/O SCARICARE I DOCUMENTI ALLEGATI UTILIZZARE I SEGUENTI LINK:

LINK ISCRIZIONI 21 NOVEMBRE 2023: Le assunzioni straordinarie per la politica di coesione Art. 19 d.l. n.

124/2023

PROGRAMMA 21 NOVEMBRE 2023: <https://formazione.ancisicilia.it/wp-content/uploads/2023/10/21-NOVEMBRE-2023-Programma.pdf>

#CedefopVideoAward: Racconta la tua nuova competenza e vinci!

Il **#CedefopVideoAward** sostituisce il suo predecessore di successo, il **#CedefopPhotoAward**, per celebrare l'Anno europeo delle competenze e promuovere l'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale (IFP). L'iniziativa offre ai giovani discenti dell'istruzione e della formazione professionale, nonché agli adulti in formazione continua, nell'UE, in Islanda e in Norvegia, la possibilità di **mostrare il loro talento nella creazione di video**, invitandoli a dimostrare un'abilità appresa per avere la possibilità di **vincere un viaggio a Salonicco per il Festival internazionale del documentario nel marzo 2024**.

Gli studenti dell'IFP sono invitati a:

- Formare una squadra.
- Filmare una competenza acquisita.
- Inviare la candidatura entro il 15/12/2023.

Di seguito alcuni esempi di storie (ma, naturalmente, i discenti sono liberi di raccontarne di proprie):

- Un progetto che i discenti hanno sviluppato utilizzando una nuova competenza acquisita, anche di tipo verde o digitale.
- Un'abilità che aiuta a risparmiare energia o risorse, rendendo più "verde" l'ambiente di lavoro o di apprendimento.
- Una nuova competenza acquisita da un discente per poter cambiare percorso professionale.
- Una competenza acquisita durante un'esperienza di mobilità all'estero nell'ambito della formazione professionale.
- Come il ritorno all'apprendimento li ha aiutati a ottenere un'abilità per trovare un lavoro.
- Un'abilità imprenditoriale appresa a scuola che li ha aiutati a creare una propria attività.

Le candidature possono essere inviate solo online a questo link.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **15 dicembre 2023**, alle 23:59 CET.

<https://www.cedefop.europa.eu/en/news/cedefopvideoaward-tell-us-about-your-new-skill-and-win>
(Eurodesk)



MANIFESTAZIONI

In occasione della visita a Palermo di **Paolo Picchio**, papà di **Carolina** e Presidente Onorario di **Fondazione Carolina**, l'associazione **GENITORI CONNESSI** insieme a **CETTY MANNINO**
Vi invitano a partecipare alla

TAVOLA ROTONDA
EDUCAZIONE DIGITALE
confronto su strategie comuni e margini di miglioramento

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE
ORE 16:00
PALAZZO ZIINO - VIA DANTE, 53
PALERMO



settimana
delle culture
associazione



FONDAZIONE
CAROLINA
FELICI DI NAVIGARE



REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/2483 DELLA COMMISSIONE del 6 novembre 2023 recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Asparago verde di Canino»] (IGP)

GUUE L 2483 del 13/11/2023

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/2512 DELLA COMMISSIONE dell'8 novembre 2023 recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Requeijão da Madera»] (IGP)

GUUE L 2512 del 15/11/2023

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi -

Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo – Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro-
Antonella Lombardi – Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.